

RELAZIONE ANNUALE

DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
DI DIRITTO FRANCESE
CARMIGNAC SECURITE

(Periodo contabile chiuso al
30 dicembre 2022)

Sommario

Certificazione della Società di revisione	3
Caratteristiche dell'OICR	8
Politica di investimento	20
Informazioni regolamentari	25

Certificazione della Società di revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL RENDICONTO ANNUALE
Esercizio chiuso al 30 dicembre 2022**

CARMIGNAC SECURITE
OICVM COSTITUITO SOTTO FORMA DI FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
Disciplinato dal Code monétaire et financier

Società di gestione
CARMIGNAC GESTION
24, place Vendôme
75001 PARIGI

Giudizio

In adempimento del mandato conferitoci dalla società di gestione, abbiamo effettuato la revisione del rendiconto annuale dell'OICVM costituito sotto forma di fondo comune di investimento CARMIGNAC SECURITE relativo all'esercizio chiuso al 30 dicembre 2022, allegato alla presente relazione.

Certifichiamo che il rendiconto annuale è conforme alle norme e ai principi contabili francesi e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'OICVM costituito sotto forma di fondo comune di investimento alla fine dell'esercizio.

Fondamento del giudizio

Quadro di riferimento della revisione

Abbiamo svolto la nostra revisione in conformità alle norme di esercizio professionale vigenti in Francia. Riteniamo che gli elementi da noi raccolti costituiscano una base sufficiente e adeguata per l'espressione del nostro giudizio. Le responsabilità attribuiteci in virtù di tali norme sono riportate nella sezione "Responsabilità della società di revisione circa la revisione del rendiconto annuale" della presente relazione.

Indipendenza

Abbiamo portato a termine il mandato di revisione nell'osservanza dei principi di indipendenza previsti dal Code de commerce e dal codice deontologico professionale dei revisori dei conti per il periodo compreso tra il 01/01/2022 e la data di emissione della nostra relazione.

Osservazione

Senza mettere in discussione il parere espresso sopra, si richiama l'attenzione sulla nota

"Azioni, obbligazioni e altri titoli negoziati su un mercato regolamentato" nei principi e metodi contabili che descrive le modalità di valutazione degli strumenti finanziari esposti alla Russia. Tali titoli rappresentavano lo 0,81% del patrimonio netto del fondo al 30/12/2022.

Elementi giustificativi della valutazione

Conformemente alle disposizioni degli articoli L.823-9 e R.823-7 del Code de Commerce relative alle motivazioni alla base delle nostre valutazioni, vi informiamo che le valutazioni più importanti per la revisione del rendiconto annuale dell'esercizio, secondo il nostro giudizio professionale, hanno riguardato l'adeguatezza dei principi contabili applicati, nonché la ragionevolezza delle stime significative considerate e la presentazione d'insieme del rendiconto.

Le valutazioni così effettuate costituiscono parte integrante della revisione del rendiconto annuale nella sua integralità, nonché della formulazione del nostro giudizio espresso sopra. Non esprimiamo giudizi circa i singoli elementi di tale rendiconto annuale.

Verifiche specifiche

Conformemente alle norme di esercizio professionale vigenti in Francia, abbiamo parimenti effettuato le verifiche specifiche previste dai testi di legge e normativi.

Non abbiamo alcuna osservazione da esprimere in merito alla veridicità e alla concordanza con il rendiconto annuale delle informazioni riportate nella relazione sulla gestione redatta dalla società di gestione.

Responsabilità della società di gestione in materia di rendiconto annuale

La società di gestione ha il compito di redigere il rendiconto annuale in modo tale da restituire un'immagine veritiera, in applicazione delle norme e dei principi contabili francesi, nonché di attuare le misure di controllo interno ritenute necessarie ai fini della redazione di un rendiconto annuale privo di anomalie significative, siano esse frutto di intenzioni fraudolente o imputabili a errori.

In sede di redazione del rendiconto annuale, spetta alla società di gestione valutare la capacità del fondo di continuare a operare, nonché esporre in tale rendiconto, ove applicabile, le informazioni necessarie sulla prosecuzione dell'attività e applicare il principio contabile della continuità aziendale, salvo laddove si preveda di liquidare il fondo ovvero di cessarne l'attività.

Il rendiconto annuale è stato redatto dalla società di gestione.

Responsabilità della società di revisione circa la revisione del rendiconto annuale

Obiettivo e approccio della revisione

Siamo stati incaricati di redigere una relazione sul rendiconto annuale. Il nostro obiettivo consiste nell'accertare in modo ragionevole che il rendiconto annuale, preso nella sua interezza, non sia viziato da anomalie significative. Tale accertamento ragionevole corrisponde a un livello elevato di certezza, senza garantire tuttavia che una revisione eseguita nell'osservanza delle norme di esercizio professionale consenta di individuare sistematicamente eventuali anomalie significative. Tali anomalie possono derivare da intenti fraudolenti o da errori e sono considerate significative laddove sia ragionevolmente ipotizzabile che, prese singolarmente o globalmente, possano influire sulle decisioni economiche assunte dai fruitori del rendiconto sulla base dello stesso.

Come precisato dall'articolo L.823-10-1 del Code de Commerce, il nostro mandato di certificazione del rendiconto non consiste nel garantire la validità o la qualità della gestione del fondo.

Nell'ambito di una revisione eseguita nell'osservanza delle norme di esercizio professionale vigenti in Francia, la società di revisione esercita il proprio giudizio professionale lungo l'intero processo. Inoltre:

- identifica e valuta il rischio che il rendiconto annuale contenga anomalie significative, siano esse imputabili a intenti fraudolenti o frutto di errori, definisce e applica procedure di revisione con riferimento a tali rischi e riunisce gli elementi ritenuti sufficienti e adeguati per motivare il proprio giudizio. Il rischio di mancata individuazione di un'anomalia significativa imputabile a intento fraudolento è più alto rispetto a quello relativo a un'anomalia significativa derivante da errore, giacché nel primo caso possono rientrare casi di collusione, falsificazione, omissioni volontarie, dichiarazioni mendaci o elusione del controllo interno;
- prende conoscenza delle pertinenti misure di controllo interno per la revisione, al fine di definire procedure di revisione adatte alle circostanze e non allo scopo di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- valuta l'adeguatezza dei metodi contabili applicati e la ragionevolezza delle stime contabili operate dalla società di gestione, così come le relative informazioni incluse nel rendiconto annuale;
- valuta l'adeguatezza dell'applicazione da parte della società di gestione del principio contabile della continuità aziendale e, sulla base degli elementi raccolti, l'esistenza o meno di dubbi significativi connessi a eventi o a circostanze capaci di mettere in discussione la capacità del fondo di continuare a operare. Questa valutazione è basata sugli elementi raccolti fino alla data della relazione, restando comunque inteso che la continuità aziendale potrebbe essere messa in discussione da circostanze o avvenimenti successivi. Laddove appuri l'esistenza di dubbi significativi, attira l'attenzione dei lettori della relazione sulle informazioni fornite nel rendiconto annuale relative a tali dubbi ovvero, se tali informazioni non sono fornite o non appaiono pertinenti, emette una certificazione con riserva oppure rifiuta di rilasciare la certificazione;
- considera la presentazione d'insieme del rendiconto annuale e valuta se lo stesso rispecchia le operazioni e gli eventi sottostanti in modo tale da fornire un'immagine veritiera.

Neuilly sur Seine, data della firma elettronica

Documento autenticato con firma elettronica
La Società di revisione PricewaterhouseCoopers
Audit
Frédéric SELLAM



2023.04.13 18:10:01 +0200

RELAZIONE ANNUALE 2022 DI CARMIGNAC SECURITE

Caratteristiche dell'OICR

Classificazione

Obbligazioni e altri titoli di debito denominati in euro.

Modalità di determinazione e distribuzione degli importi distribuibili

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "Dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Paesi nei quali è autorizzata la commercializzazione

Quote AW EUR Acc: Austria, Belgio, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Singapore.

Quote AW EUR Ydis: Austria, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Singapore.

Quote AW USD Acc Hdg: Austria, Belgio, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Singapore.

Obiettivo di gestione

L'obiettivo del fondo è sovraperformare il proprio indice di riferimento nell'orizzonte temporale raccomandato di 2 anni.

Inoltre, il fondo cerca di investire in modo sostenibile e adotta un approccio di investimento socialmente responsabile. Le modalità di applicazione dell'approccio di investimento socialmente responsabile sono descritte nella sezione "Caratteristiche extra-finanziarie" qui di seguito e sono disponibili sul sito web www.carmignac.com e https://www.carmignac.fr/fr_FR/nous-connaitre/investissement-socialment-responsable-isr-1252.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento è l'ICE BofA 1-3 anni All Euro Government Index, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole (E1AS). Questo indice replica la performance del debito sovrano denominato in EUR emesso pubblicamente dai paesi aderenti all'euro sul mercato delle euroobbligazioni o sul mercato nazionale dell'emittente, con una durata residua fino alla scadenza finale inferiore a 3 anni. L'indice viene calcolato includendo il reinvestimento delle cedole.

Dal 1° gennaio 2021 l'indice di riferimento del fondo non è più iscritto nel registro tenuto dall'ESMA, tuttavia ciò non incide sul suo utilizzo da parte del Fondo in conformità alla posizione ESMA 80-187-610. La società di gestione può sostituire l'indice di riferimento in caso di modifiche sostanziali o di cessazione della fornitura del medesimo. Per ulteriori informazioni sull'indice, si rimanda al sito web del fornitore: <https://indices.theice.com/>

Questo fondo è un OICVM a gestione attiva. In un OICVM a gestione attiva, il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio dell'OICVM, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati. L'universo di investimento del fondo è almeno in parte basato sull'indice. La strategia di investimento del fondo non dipende dall'indice. Pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione.

Strategia di investimento

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI GESTIONE DELL'OICVM

Intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse	(-3 ; 4)
Area geografica degli emittenti dei titoli	Tutte le aree geografiche

La sensibilità è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse.

L'intervallo di sensibilità agli spread creditizi del fondo può differire sensibilmente dall'intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse specificato sopra, in particolare per effetto degli investimenti nel mercato del credito.

STRATEGIE ADOTTATE

Il fondo punta a sovraperformare l'indice di riferimento esponendo il portafoglio ai tassi di interesse dell'area euro e, in via accessoria, degli altri paesi, nonché ai mercati creditizi internazionali attraverso l'investimento in titoli di debito o strumenti del mercato monetario di emittenti sovrani e privati internazionali o mediante strumenti derivati.

Il fondo può modificare la sua esposizione al mercato valutario fino a un massimo del 10% del patrimonio netto.

Poiché la gestione del fondo è flessibile e attiva, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Parimenti, la sensibilità del fondo può differire notevolmente da quella dell'indice di riferimento pur rispettando l'intervallo indicato in precedenza.

L'approccio di gestione si basa fondamentalmente sull'analisi, da parte del gestore, dei margini di remunerazione tra le diverse scadenze (curve), tra i diversi paesi e tra i diversi livelli qualitativi delle società private o pubbliche. I criteri di selezione delle emissioni si articolano quindi intorno alla conoscenza dei fondamentali della società emittente e alla valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto alle obbligazioni di Stato.

Strategia sui tassi:

La selezione degli investimenti sui mercati del reddito fisso è basata sia sulla previsione di scenari economici internazionali sia su un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Tale analisi serve a definire il livello di sensibilità complessiva del fondo. La sensibilità del portafoglio può variare tra -3 e +4.

Il fondo opera sostanzialmente sui mercati dell'area dell'euro e, in via accessoria, su quelli internazionali.

Le operazioni sui mercati del reddito fisso sono determinate:

- dall'allocazione di sensibilità tra i diversi mercati del reddito fisso,
- dall'allocazione di sensibilità tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti.

Strategia sul credito:

La selezione degli investimenti sui mercati del credito è basata sia sulla previsione di scenari macroeconomici internazionali sia su un'analisi finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Tale analisi serve a definire il livello di esposizione complessiva al credito del fondo. Il fondo investe in tutti i mercati internazionali.

Le operazioni sui mercati del credito sono determinate:

- dalla selezione dei titoli, che si basa su un'analisi interna fondata in particolare su criteri di redditività, di merito di credito, di liquidità, di scadenza o sulle prospettive di recupero per gli emittenti in difficoltà,
- dall'allocazione in emittenti pubblici/privati,

- dall'allocazione nei titoli di debito, negli strumenti monetari pubblici o privati o nelle obbligazioni societarie secondo criteri di rating, settore e subordinazione.

Strategia sui cambi:

Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato dei cambi saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Tale analisi serve a definire il livello di esposizione valutaria complessiva del fondo. Il fondo investe in tutti i mercati internazionali. Questi investimenti sul mercato dei cambi in funzione delle previsioni sull'andamento delle differenti divise sono determinati:

- dall'allocazione valutaria tra le diverse aree geografiche mediante l'esposizione generata dai titoli fisici denominati in valuta estera,
- dall'allocazione valutaria tra le diverse aree geografiche direttamente mediante strumenti derivati su valute.

L'universo di investimento di tutte le strategie include i mercati emergenti.

Il portafoglio rispetta in qualsiasi momento il limite di esposizione netta massima cumulata del 30% ai derivati su crediti (in esposizione), alle obbligazioni contingent convertible, al rischio di cambio e a qualsiasi altro prodotto obbligazionario detto "speculativo".

Caratteristiche extra-finanziarie

Il fondo presenta caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in aziende che seguono prassi di governance efficaci. È conforme all'articolo 8 del regolamento UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

TIPO DI APPROCCIO

Il fondo può applicare un approccio "Best in universe", per identificare le società che offrono attività sostenibili, oppure un approccio "Best effort", che consiste nel prediligere gli emittenti che danno prova di un miglioramento o di buone prospettive per le loro prassi e performance ESG nel tempo.

ATTUAZIONE DELL'ANALISI EXTRA-FINANZIARIA NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Il fondo adotta una visione globale alla gestione del rischio di sostenibilità identificando e valutando i rischi di sostenibilità associati ai suoi investimenti e ai relativi stakeholder.

L'analisi extra-finanziaria viene attuata nell'ambito della strategia di investimento mediante le seguenti attività, che permettono di ridurre attivamente di almeno il 20% l'universo di investimento del fondo in obbligazioni di emittenti privati:

Screening degli investimenti in obbligazioni di emittenti privati:

(1) Screening relativo con l'utilizzo di ricerche ESG di terzi e di analisi esclusive per assicurare un rating ESG di livello soddisfacente.

Screening degli investimenti in obbligazioni di emittenti pubblici:

(1) Gli emittenti sovrani sono dapprima passati al vaglio per ottenere un quadro macroeconomico.

(2) Si procede quindi ad applicare l'insieme delle esclusioni dei paesi fondate su norme o sulle sanzioni imposte dall'UE, dall'ONU e/o dall'OFAC

(3) Si calcolano infine gli indicatori ambientali, sociali e di governance (ESG) a partire da un indice proprietario di dati accessibili al pubblico e da ricerche condotte da terzi

Inoltre, il fondo applica uno screening negativo obbligatorio attuato a livello di società di gestione e basato su norme in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, lavoro e lotta alla corruzione, al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web della società di gestione:

<https://www.carmignac.fr/fr/responsible-investment/politiques-et-rapports-d-investissement-responsable->

ESEMPI DI CRITERI EXTRA-FINANZIARI (ELENCO NON ESAUSTIVO)

(1) Obbligazioni di emittenti privati:

Criteri ambientali: fornitura e fornitori di energia, tipo di energia ed efficienza, gestione dell'acqua nel trattamento dei rifiuti, dati sulle emissioni di carbonio, consumo di acqua in relazione al fatturato.

Criteri sociali: politiche sul capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica.

Criteri di governance: indipendenza del consiglio di amministrazione, composizione e competenze degli organi direttivi, trattamento e remunerazione degli azionisti di minoranza, prassi contabili, fiscali e anticorruzione.

(2) Obbligazioni di emittenti pubblici:

Criteri ambientali: emissioni di carbonio pro capite, quota di energie rinnovabili.

Criteri sociali: PIL pro capite (misurato in parità di potere d'acquisto, PPA), indice di Gini, aspettativa di vita, istruzione.

Criteri di governance: facilità di fare impresa, posizione fiscale, rapporto tra debito e reddito, partite correnti.

AVVERTENZA SUI LIMITI DELL'APPROCCIO ADOTTATO

Il rischio di sostenibilità del fondo può divergere dal rischio di sostenibilità dell'indice di riferimento.

UNIVERSO DI INVESTIMENTO SOGGETTO AD ANALISI EXTRA-FINANZIARIA

L'analisi extra-finanziaria copre almeno il 90% del portafoglio di obbligazioni di emittenti pubblici e privati.

INDICE DI RIFERIMENTO

Il fondo non ha designato un indice di riferimento in materia di sostenibilità. La valutazione della performance del fondo in materia di sostenibilità è pubblicata con cadenza mensile sul sito web della società di gestione.

Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

AZIONI

Assente.

TITOLI DI DEBITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO

Il fondo è investito principalmente in titres de créances négociables (a breve e medio termine), strumenti del mercato monetario, obbligazioni a tasso fisso o variabile garantite (compresi i covered bond) o meno e/o indicizzate all'inflazione dei paesi dell'area euro. Il fondo può investire in titoli di emittenti pubblici o privati.

Può investire in titoli denominati in valute diverse dall'euro nella misura massima del 20%. Tuttavia, l'esposizione del fondo al rischio di cambio e al rischio di tasso di interesse legati a valute diverse dall'euro resta di natura accessoria.

Gli strumenti di debito detenuti dal fondo direttamente o attraverso OICR avranno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Tuttavia, il fondo si riserva il diritto di investire in obbligazioni di emittenti privati e sovrani con rating "speculativo" entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente.

Entro il limite del 10% del patrimonio, il fondo può investire in veicoli di cartolarizzazione. Gli strumenti interessati sono in particolare Asset Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).

Per tutte queste attività, la società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, qualità creditizia, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione dei rating del titolo attribuiti da agenzie) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli fisici selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di sensibilità e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

VALUTE

L'esposizione netta a valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV, tra cui le divise emergenti, generata mediante titoli fisici o strumenti derivati, è limitata al 10% del patrimonio netto.

Il fondo le utilizza con finalità di esposizione o di copertura.

STRUMENTI DERIVATI

Allo scopo di conseguire l'obiettivo di investimento e con finalità di esposizione o di copertura, il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, tra cui quelli emergenti, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni, i contratti a termine fisso (futures/forward), gli swap e i CDS (credit default swap) su uno o più sottostanti (titoli fisici, indici, panieri) nei quali il gestore può investire.

Il fondo può utilizzare contratti di total return swap ("TRS") in base ai quali una controparte trasferisce la performance economica complessiva di un sottostante (inclusi il reddito da interessi e le remunerazioni, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalle fluttuazioni dei prezzi) ad un'altra controparte. Tali TRS sono utilizzati con finalità di esposizione o di copertura e si riferiscono a titoli (compresi panieri di titoli) quali obbligazioni, nonché a indici obbligazionari idonei. La quota prevista del patrimonio gestito che può essere oggetto di dette operazioni è pari al 10% del patrimonio netto. Tale esposizione può essere più elevata, ma non può superare il 20% del patrimonio netto del fondo. Il fondo riceve il 100% dei proventi netti generati dai TRS, una volta dedotti i costi operativi diretti e indiretti. L'utilizzo di TRS comporta un rischio di controparte, come descritto nella sezione "Profilo di rischio".

Tali strumenti derivati permettono al gestore di esporre il fondo ai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- di tasso d'interesse,
- di credito entro il limite del 30% del patrimonio netto (esposizione massima del 10%),
- valutario.

STRATEGIA DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DERIVATI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE

Gli strumenti derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione al rischio di tasso o semplicemente per adeguare la duration complessiva del portafoglio.

Gli strumenti derivati su crediti, su singoli emittenti e su indici di credito sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso del merito di credito di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di un'area geografica, per proteggersi contro il rischio di default di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di un'area geografica o per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di credito.

Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso ovvero per coprire l'esposizione in relazione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Possono altresì essere utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari. Il fondo detiene inoltre contratti a termine fisso su valute negoziati over-the-counter finalizzati a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono perlopiù banche di finanziamento e di investimento e istituti di credito internazionali, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

L'esposizione in derivati è limitata al 100% del patrimonio netto del fondo. (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

TITOLI CON DERIVATI INCORPORATI

Per conseguire l'obiettivo di investimento, il fondo può investire in via accessoria in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni *puttable* / *callable*, credit link note (CLN), EMTN e buoni di sottoscrizione a seguito di operazioni in titoli che diano luogo all'assegnazione di questo tipo di strumenti) negoziati sui mercati dell'area euro, e in via accessoria, internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati permettono al gestore di esporre il fondo ai rischi che seguono, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- di tasso d'interesse,
- di credito entro il limite del 30% del patrimonio netto (esposizione massima del 10%),
- valutario.

Entro il limite dell'8% del patrimonio netto, il gestore può investire in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, possono quindi coniugare caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Possono essere dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

STRATEGIA DI UTILIZZO DEI TITOLI CON DERIVATI INCORPORATI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio, riducendo in particolare i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari o assumendo un'esposizione a diversi fattori di performance.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo investito per il loro acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni *callable* / *puttable* e le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il fondo può inoltre investire in obbligazioni *callable* e in obbligazioni *puttable* entro il limite del proprio patrimonio netto. I suddetti titres de créance négociables prevedono un elemento opzionale che permette, in determinate condizioni (durata del periodo di detenzione, verificarsi di un evento specifico, ecc.), il rimborso anticipato del capitale su iniziativa dell'emittente (nel caso delle obbligazioni *callable*) o su richiesta dell'investitore (nel caso delle obbligazioni *puttable*).

OICR, FONDI D'INVESTIMENTO E TRACKER O EXCHANGE TRADED FUND (ETF)

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero.

A condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo può investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

DEPOSITI E LIQUIDITÀ

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Queste operazioni sono effettuate entro il limite del 20% del patrimonio netto. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

In via accessoria, il fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori. Tuttavia, a tutela dell'interesse dell'investitore, il limite relativo alla liquidità detenuta può essere innalzato al 20% del patrimonio netto del fondo qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

ASSUNZIONE DI PRESTITI IN DENARO

Il fondo può assumere prestiti in denaro senza essere concepito strutturalmente a tale scopo. Il fondo può trovarsi temporaneamente in posizione debitoria a seguito delle operazioni relative ai suoi flussi in uscita (investimenti e disinvestimenti in corso, operazioni di sottoscrizione/rimborso, ecc.) entro il limite del 10% del patrimonio netto.

ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEA DI TITOLI

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il fondo può effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli (operazioni di finanziamento tramite titoli) su attività finanziarie idonee per il fondo (principalmente azioni e strumenti del mercato monetario) fino al 20% del proprio patrimonio netto. Queste operazioni sono finalizzate a ottimizzare i proventi del fondo, a investire la sua liquidità, ad adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio o ad adottare le strategie descritte in precedenza. Tali operazioni sono:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive,
- Operazioni di prestito titoli.

La quota prevista del patrimonio gestito che può essere oggetto di dette operazioni è pari al 10% del patrimonio netto.

La controparte di queste operazioni è CACEIS Bank, Luxembourg Branch, che non ha alcun potere decisionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo.

Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie ("collaterale"), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni relative alla remunerazione di tali operazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

Contratti che costituiscono garanzie finanziarie

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre il rischio di controparte complessivo.

Le garanzie finanziarie sono essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato o buoni del Tesoro per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli.

Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni in strumenti derivati OTC, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collaterale) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- Le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro con qualsiasi scadenza emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- Sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- Esse rispettano in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione (almeno giornaliera), qualità creditizia degli emittenti (rating almeno pari ad AA-), bassa correlazione con la controparte e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto;
- Le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato ricevuti o i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%. Tale sconto è stabilito per contratto dalla società di gestione con ogni controparte.

Profilo di rischio

Il fondo è investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti finanziari e OICR sono sensibili all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

a) Rischio connesso alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

b) Rischio di tasso d'interesse: il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

c) Rischio di credito: il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni societarie può diminuire, con una conseguente flessione del valore patrimoniale netto del fondo.

D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap). I CDS possono anche avere indici come sottostanti.

Finalità dell'utilizzo di CDS da parte del gestore	Perdita di valore sulla posizione in CDS
Vendita di protezione	In caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Acquisto di protezione	In caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
------------------------	---

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

d) Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

e) Rischio connesso ai mercati emergenti: le modalità di funzionamento e controllo dei mercati emergenti possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali e le oscillazioni dei corsi possono essere ampie.

f) Rischio connesso all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del fondo, che può subire diminuzioni.

g) Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

h) Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del Fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari derivati. Le quote denominate in una valuta diversa dall'euro sono sistematicamente coperte contro il rischio di cambio connesso alle oscillazioni dell'euro rispetto alla valuta di valorizzazione, ma permarrà un rischio residuo. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

i) Rischio di controparte: il rischio di controparte misura la perdita potenziale nel caso in cui una controparte di contratti finanziari over-the-counter o di operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli non onori i propri obblighi contrattuali. Il fondo è esposto a questo rischio tramite i contratti finanziari over-the-counter stipulati con le singole controparti. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire garanzie a beneficio del fondo stesso.

j) Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio legato alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento impreveduto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento del rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, la liquidità delle obbligazioni contingent convertible può risentire in misura significativa di fasi di turbolenza dei mercati.

k) Rischio connesso alle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli: l'esecuzione di queste operazioni e la gestione delle relative garanzie finanziarie possono comportare alcuni rischi specifici quali rischi operativi o il rischio di custodia. Queste operazioni possono quindi avere ripercussioni negative sul valore patrimoniale netto del fondo.

l) Rischio giuridico: si tratta del rischio di redazione inadeguata dei contratti stipulati con le controparti delle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli o con le controparti di strumenti finanziari derivati OTC.

m) Rischio connesso al riutilizzo di garanzie finanziarie: il fondo non prevede di riutilizzare le garanzie finanziarie ricevute, ma se dovesse farlo, si tratta del rischio che il valore che ne deriva sia inferiore a quello inizialmente ricevuto.

n) Rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e, in definitiva, sul valore patrimoniale netto del fondo.

✓ Integrazione del rischio di sostenibilità nelle decisioni di investimento

Gli investimenti del fondo sono esposti a rischi di sostenibilità che rappresentano un rischio potenziale o effettivo significativo per massimizzare i rendimenti corretti per il rischio nel lungo periodo. Di conseguenza, la società di gestione ha integrato l'individuazione e la valutazione dei rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento e nei processi di gestione del rischio attraverso un processo che si articola in tre fasi:

1/ Esclusioni: gli investimenti in società che secondo la società di gestione non rispettano gli standard di sostenibilità del fondo sono esclusi. La società di gestione ha formulato una politica di esclusione che prevede, tra l'altro, l'esclusione di emittenti privati e soglie di tolleranza per attività in settori quali armi controverse, tabacco, intrattenimento per adulti, produttori di carbone termico e società di produzione di energia elettrica. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di esclusione all'indirizzo https://www.carmignac.fr/fr_FR/responsible-investment/politiques-et-rapports-d-investissement-responsable-4738.

2/ Analisi: la società di gestione integra l'analisi ESG nell'analisi finanziaria tradizionale per individuare i rischi di sostenibilità delle società emittenti nell'universo di investimento, coprendo oltre il 90% delle obbligazioni societarie e delle azioni. La società di gestione utilizza START, il sistema di ricerca ESG proprietario di Carmignac, per valutare i rischi di sostenibilità. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla politica di integrazione ESG all'indirizzo

https://www.carmignac.fr/fr_FR/responsible-investment/politiques-et-rapports-d-investissement-responsable-4738

e alle informazioni sul sistema START all'indirizzo https://www.carmignac.fr/fr_FR/responsible-investment/en-pratique-4692.

3/ Impegno: la società di gestione collabora con gli emittenti su questioni legate ai fattori ESG per aumentare la consapevolezza e la comprensione dei rischi di sostenibilità all'interno dei portafogli. L'attività di engagement può riguardare una specifica questione ambientale, sociale o di governance, un impatto duraturo, comportamenti controversi o decisioni di voto per delega. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di engagement all'indirizzo

https://www.carmignac.fr/fr_FR/responsible-investment/politiques-et-rapports-d-investissement-responsable-4738 e

https://www.carmignac.fr/fr_FR/responsible-investment/en-pratique-4692.

Potenziati conseguenze del rischio di sostenibilità sui rendimenti del fondo.

I rischi di sostenibilità possono avere effetti sfavorevoli sulla sostenibilità in termini di un notevole impatto negativo reale o potenziale sul valore degli investimenti, sul valore patrimoniale netto del fondo e, in ultima analisi, sulla performance degli investimenti.

La società di gestione può monitorare e valutare in diversi modi l'importanza dei rischi di sostenibilità per la performance finanziaria di una società in portafoglio:

Criteria ambientali: la società di gestione ritiene che una società che non tiene conto dell'impatto ambientale delle sue attività e della produzione dei suoi beni e servizi rischi un deterioramento del capitale naturale, multe ambientali o un calo della domanda dei suoi beni e servizi. Di conseguenza, vengono monitorati aspetti come

l'impronta di carbonio, la gestione dell'acqua e dei rifiuti, l'approvvigionamento e i fornitori dell'azienda.

Criteri sociali: la società di gestione ritiene che gli indicatori sociali siano importanti per monitorare il potenziale di crescita a lungo termine e la stabilità finanziaria di una società. Queste politiche in materia di capitale umano, i controlli di sicurezza dei prodotti e la protezione dei dati dei clienti sono alcune delle pratiche rilevanti che vengono monitorate.

Criteri di governance: la società di gestione ritiene che una corporate governance inefficace possa comportare un rischio finanziario. Di conseguenza, l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la composizione e le competenze del comitato direttivo, il trattamento degli azionisti di minoranza e la retribuzione figurano tra i principali fattori analizzati. Inoltre, viene verificato il comportamento delle società per quanto riguarda le prassi contabili, fiscali e anticorruzione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.

Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "U.S. person" e/o a qualsiasi organismo detenuto da una o più "U.S. person" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

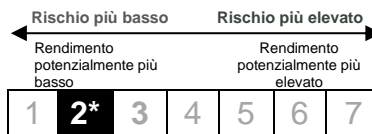
Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche che desiderino orientarsi verso un profilo di gestione poco rischioso. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesorieri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tenere conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo fondo.

Politica di investimento

Orizzonte di investimento minimo consigliato:



Relazione sulla gestione

Nel 2022, Carmignac Sécurité ha registrato una performance del -4,75% (Quota A EUR Acc – ISIN FR0010149120), sovraperformando l'indice di riferimento (ICE BofA ML 1-3 Y Euro All Government Index (EUR)), in calo del -4,82%.

Il 2022 è stato l'anno peggiore dalla creazione degli indici di obbligazioni sovrane, che in Europa sono scesi di quasi il 17%, sottoperformando gli indici dei titoli societari, in calo di quasi il 13%; sottoperformando i Treasury statunitensi, nonostante un crollo record di quasi il 13% dal 1928; e soprattutto sottoperformando la maggior parte degli indici azionari in un anno nefasto per le azioni.

Tuttavia, la brusca normalizzazione dopo quasi 15 anni di massicce iniezioni di liquidità e tassi negativi ha avuto il merito di porre fine al paradigma di repressione finanziaria, lasciando intravedere un orizzonte favorevole per le obbligazioni, che ora godono di tassi di carry che non si vedevano da oltre un decennio.

Le ragioni di questa improvvisa normalizzazione dei tassi e dei margini di credito possono essere spiegate dai seguenti elementi:

- Livelli di inflazione che non accennano a diminuire, soprattutto per quanto riguarda la componente di fondo, che esclude energia e generi alimentari, il che fa temere effetti di secondo impatto.
- Di fronte a questa situazione, le banche centrali accelerano la stretta monetaria per recuperare credibilità ed evitare un disancoraggio delle aspettative di inflazione, nonostante i danni previsti per l'occupazione e la crescita.
La stretta monetaria globale a cui stiamo assistendo è un vero e proprio punto di svolta rispetto agli ultimi 15 anni, e ha pochi equivalenti dagli anni Settanta.
- Le iniziative dei governi per ripristinare il potere d'acquisto delle famiglie sono per il momento poco mirate e probabilmente non si riveleranno temporanee.
- La situazione sul fronte della guerra tra Russia e Ucraina non accenna a placarsi e fa aumentare l'incertezza, l'inflazione (dei prezzi energetici, alimentari, ecc.) e, infine, i timori sulla crescita a causa di embarghi (sul petrolio) o interruzioni delle forniture (gas, minerali o fertilizzanti, ad esempio).

In questo contesto, la performance di Carmignac Sécurité può essere suddivisa in due periodi distinti:

Inizialmente, nel primo semestre, nonostante una gestione flessibile della sensibilità e della sua allocazione al fine di mitigare in parte l'aumento dei tassi e la flessione dei mercati del credito, il portafoglio ha risentito soprattutto dell'esposizione alle obbligazioni societarie, penalizzata dall'aumento dei tassi d'interesse e dall'ampliamento degli spread creditizi. Inoltre, la nostra esposizione alla Russia, in particolare tramite Gazprom, ha fornito uno dei principali contributi negativi nel periodo in esame. L'esposizione alla Russia è stata ridotta dall'inizio del conflitto e alla fine dell'anno rappresentava solo lo 0,8% del patrimonio, rispetto al 3,8% di inizio anno.

Successivamente, nella seconda metà dell'anno, Carmignac Sécurité ha registrato una performance positiva, recuperando il ritardo rispetto all'indice di riferimento. La gestione della duration, tramite un aumento graduale della sensibilità nel quarto trimestre, seguito da una sua riduzione al di sotto di 1 in vista della riunione della Banca centrale europea di dicembre, ha permesso al Fondo di trarre vantaggio dalla volatilità dei tassi per tutto il periodo.

Anche la nostra allocazione creditizia, dopo un anno impegnativo, ha beneficiato della compressione degli spread, favorita dalla chiusura delle nostre protezioni, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno. Infine, il carry trade del Fondo ha costituito un driver di performance nel semestre. Infatti, al 31 dicembre 2022, Carmignac Sécurité beneficiava di un rendimento medio a scadenza superiore al 4,8% annuo, un livello che non si vedeva dalla crisi del 2008/2009.

Tabella delle performance annue delle varie quote di Carmignac Sécurité per il 2022

Quota	ISIN	Valuta	Performance 2022	Indice di riferimento*
AW EUR ACC	FR0010149120	EUR	-4,75%	-4,82%
AW EUR YDIS	FR0011269083	EUR	-4,75%	-4,82%
AW USD ACC HDG	FR0011269109	USD	-3,00%	-4,82%

*Indice ICE BofA ML 1-3 Y Euro All Government (EUR).

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Esse si intendono al netto delle spese (escluse eventuali commissioni di sottoscrizione applicate dal distributore).

Principali movimenti del portafoglio nel corso dell'esercizio

Titoli	Movimenti ("Valuta contabile")	
	Acquisizioni	Cessioni
ITAL BUON ORDI DEL ZCP 31-08-22	401.064.120,40	400.041.500,77
ITALY BUONI POLIENNALI DEL TESORO 0.0% 01-08-26	429.515.263,24	327.349.335,00
ITALY BUONI POLIENNALI DEL TESORO 0.5% 15-07-28	288.927.234,40	279.197.683,20
SPAIN GOVERNMENT BOND 0.0% 31-05-25	259.161.200,00	261.449.220,00
ITAL BUON ORDI DEL ZCP 14-11-22	0,00	469.870.362,52
ITAL BUON ORDI DEL ZCP 14-07-23	396.599.579,79	0,00
FRANCE GOVERNMENT BOND OAT 0.0% 25-02-27	140.030.800,00	140.228.816,00
SPAIN LETRAS DEL TES ZCP 140423	116.591.131,90	116.275.439,94
ITAL BUON ORDI DEL ZCP 31-05-22	0,00	230.000.000,00
SPAIN GOVERNMENT BOND 0.0% 31-01-28	111.241.000,00	114.004.800,00

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio e strumenti finanziari derivati

A) ESPOSIZIONE OTTENUTA MEDIANTE TECNICHE DI EFFICIENTE GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI AL 30/12/2022

- **Esposizione ottenuta mediante tecniche di efficiente gestione del portafoglio: 0,00**
 - Prestito titoli: 0,00
 - Assunzione di prestito titoli: 0,00
 - Pronti contro termine attivo: 0,00
 - Pronti contro termine passivo: 0,00
- **Esposizioni sottostanti ottenute mediante strumenti finanziari derivati: 2.623.037.332,64**
 - Operazioni a termine su valute: 199.849.336,78
 - Futures: 1.352.685.350,00
 - Opzioni: 0,00
 - Swap: 1.070.502.645,86

B) IDENTITÀ DELLA/E CONTROPARTE/I DELLE TECNICHE DI EFFICIENTE GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI AL 30/12/2022

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio	Strumenti finanziari derivati (*)
	BARCLAYS BANK BNP PARIBAS CACEIS BANK, LUXEMBOURG BRANCH CITIGROUP CREDIT AGRICOLE CIB JP MORGAN MORGAN STANLEY BANK AG (FX BRANCH) MORGAN STANLEY EUROPE SE - FRANKFURT NEWEDGE GROUP RBOS CAPITAL SOCIETE GENERALE SA UBS EUROPE SE

(*) A eccezione dei derivati quotati.

C) GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE DALL'OICVM PER RIDURRE IL RISCHIO DI CONTROPARTE AL 30/12/2022

Tipologie di strumenti	Importo nella valuta del portafoglio
Tecniche di efficiente gestione del portafoglio	
. Depositi a termine	0,00
. Azioni	0,00
. Obbligazioni	0,00
. OICVM	0,00
. Contanti (*)	0,00
Totale	0,00
Strumenti finanziari derivati	
. Depositi a termine	0,00
. Azioni	0,00
. Obbligazioni	0,00
. OICVM	0,00
. Contanti	4.292.100,70
Totale	4.292.100,70

(*) Il conto Liquidità include anche la liquidità derivante da operazioni di pronti contro termine passive.

D) PROVENTI E SPESE OPERATIVE LEGATE ALLE TECNICHE DI EFFICIENTE GESTIONE DAL 01/01/2022 AL 30/12/2022.

Proventi e spese operative	Importo nella valuta del portafoglio
. Proventi (*)	0,00
. Altri proventi	0,00
Totale dei proventi	0,00
. Spese operative dirette	0,00
. Spese operative indirette	0,00
. Altre spese	0,00
Totale delle spese	0,00

(*) Proventi di operazioni di prestito e di pronti contro termine.

Trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo degli strumenti finanziari - Regolamento SFTR - Nella valuta contabile dell'OICR (EUR)

Nel corso dell'esercizio, l'OICR non è stato oggetto di operazioni assoggettabili al Regolamento SFTR.

Informazioni regolamentari

Politica di selezione degli intermediari

"In qualità di Società di gestione, Carmignac Gestion seleziona prestatori la cui strategia di esecuzione permetta di assicurare il miglior risultato possibile al momento della trasmissione degli ordini per conto dei suoi OICVM o dei suoi clienti. Essa seleziona altresì prestatori di servizi che collaborano al processo decisionale finalizzato all'investimento e all'esecuzione degli ordini. In entrambi i casi, Carmignac Gestion ha elaborato una politica di selezione e valutazione dei propri intermediari basata su determinati parametri, la cui versione aggiornata è disponibile sul sito internet www.carmignac.com, unitamente al resoconto relativo alle commissioni di intermediazione.

Caratteristiche extra-finanziarie

Al 30/12/2022, il prodotto finanziario è stato classificato come conforme all'articolo 8 ai sensi della direttiva "SFDR" dell'UE.

Le informazioni regolamentari richieste sono incluse nell'allegato alla presente relazione.

Metodo di calcolo del rischio complessivo

Il rischio complessivo del Fondo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

Politica retributiva

La politica retributiva di Carmignac Gestion SA è stata formulata conformemente alle norme europee e nazionali in materia di retribuzione e di governance come definite dalla Direttiva UCITS del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e n. 2014/91/UE del 23 luglio 2014, dagli orientamenti ESMA del 14 ottobre 2016 (ESMA/2016/575) e dalla Direttiva AIFM del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2011/61/UE.

Tale politica promuove una gestione del rischio sana ed efficace che non incoraggia un'assunzione di rischi eccessiva. Promuove in particolare il coinvolgimento dei collaboratori nei rischi, per assicurare che il Personale identificato abbia un interesse diretto nella performance a lungo termine della Società.

La politica retributiva è stata approvata dal consiglio di amministrazione della società di gestione. I principi di tale politica sono esaminati con frequenza almeno annuale dal comitato per le retribuzioni e le nomine e dal Consiglio di Amministrazione e vengono adeguati al quadro normativo in continua evoluzione. I dati sulla politica retributiva, tra cui una descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefici e le informazioni sul comitato per le retribuzioni e le nomine sono disponibili sul sito web: www.carmignac.com. Una copia cartacea della politica retributiva è disponibile gratuitamente su richiesta.

PARTE VARIABILE: DETERMINAZIONE E VALUTAZIONE

La remunerazione variabile dipende sia dal successo individuale del collaboratore sia dalla performance della Società nel suo complesso.

La dotazione delle remunerazioni variabili viene calcolata in funzione del risultato di Carmignac Gestion SA nell'esercizio in esame, facendo in modo che il livello dei fondi propri resti sufficiente. Viene quindi distribuita tra i diversi servizi in base alla valutazione della loro performance e, all'interno di ciascun servizio, in funzione della valutazione delle performance individuali dei collaboratori.

L'importo della parte variabile della remunerazione spettante a ciascun collaboratore riflette la performance individuale e il conseguimento degli obiettivi definiti dalla Società per lo stesso.

Tali obiettivi possono essere di natura quantitativa e/o qualitativa e sono legati all'incarico del collaboratore. Tengono conto dei comportamenti individuali per evitare in particolare l'assunzione di rischi a breve termine. Si prende in considerazione in particolare la sostenibilità delle attività del dipendente e i loro vantaggi per la società a lungo e medio termine, l'impegno personale del collaboratore e la realizzazione degli incarichi affidatigli.

ESERCIZIO 2021

Con riferimento all'esercizio 2021, l'attuazione della politica retributiva è stata sottoposta a una valutazione interna e indipendente al fine di accertare l'osservanza delle politiche e delle procedure di retribuzione adottate dal Consiglio di amministrazione di Carmignac Gestion.

ESERCIZIO 2022

La relazione annuale del Consiglio di amministrazione di Carmignac Gestion è accessibile sul sito web di Carmignac (www.carmignac.com).

Anno 2022	
Numero di collaboratori	176
Salari fissi versati nel 2022	13.051.217,29 €
Retribuzioni variabili totali versate nel 2022	37.578.333,26 €
Retribuzioni totali versate nel 2022	50.629.550,55 €
> di cui soggetti che assumono il rischio	37.123.257,99 €
> di cui soggetti che non assumono il rischio	13.506.292,56 €

Cambiamenti sostanziali intervenuti nel corso dell'anno

Il 1° gennaio 2022, il portafoglio ha subito le seguenti modifiche:

- Modifica della denominazione delle quote:

	Denominazione attuale	Nuova denominazione
FR0010149120	A EUR Acc	AW EUR ACC
FR0011269083	A EUR Ydis	AW EUR Ydis
FR0011269109	A USD Acc Hdg	AW USD ACC Hdg

A partire dal 1° ottobre 2022, a seguito della fusione infragruppo, BNP, S.A. diventa la banca depositaria del portafoglio.

BILANCIO DI CARMIGNAC SECURITE

ATTIVO IN EUR

	30/12/2022	31/12/2021
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	0,00	0,00
DEPOSITI	0,00	0,00
STRUMENTI FINANZIARI	5.293.752.317,99	7.518.839.248,49
Azioni e titoli assimilati	0,00	0,00
Negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Non negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Obbligazioni e titoli assimilati	4.163.415.417,97	6.263.862.038,91
Negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	4.163.415.417,97	6.263.862.038,91
Non negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Titoli di debito	1.086.812.353,19	1.154.008.638,74
Negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	1.086.812.353,19	1.154.008.638,74
Titres de créance négociables	1.086.812.353,19	1.154.008.638,74
Altri titoli di debito	0,00	0,00
Non negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Organismi di investimento collettivo del risparmio	8.091,60	74.894.807,21
OICVM e FIA a vocazione generale destinati a non professionisti e fondi omologhi di altri paesi	8.091,60	74.894.807,21
Altri fondi destinati a non professionisti e fondi omologhi di altri Stati membri dell'UE	0,00	0,00
Fondi professionali a vocazione generale, fondi omologhi di altri Stati membri dell'UE e organismi di cartolarizzazione quotati	0,00	0,00
Altri fondi d'investimento professionali, fondi omologhi di altri Stati membri dell'UE e organismi di cartolarizzazione non quotati	0,00	0,00
Altri organismi non europei	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00
Crediti rappresentativi dei titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine attive	0,00	0,00
Crediti rappresentativi dei titoli prestati	0,00	0,00
Titoli presi in prestito	0,00	0,00
Titoli dati in pronti contro termine	0,00	0,00
Altre operazioni temporanee	0,00	0,00
Strumenti finanziari a termine	43.516.455,23	26.073.763,63
Operazioni in un mercato regolamentato o assimilato	39.009.010,00	18.289.187,40
Altre operazioni	4.507.445,23	7.784.576,23
Altri strumenti finanziari	0,00	0,00
CREDITI	272.567.225,03	599.951.785,63
Operazioni di cambio a termine	199.849.336,78	506.735.546,54
Altro	72.717.888,25	93.216.239,09
CONTI FINANZIARI	106.625.456,38	544.153.721,74
Liquidità	106.625.456,38	544.153.721,74
TOTALE DELL'ATTIVO	5.672.944.999,40	8.662.944.755,86

BILANCIO DI CARMIGNAC SECURITE

PASSIVO IN EUR

	30/12/2022	31/12/2021
CAPITALI PROPRI		
Capitale	5.344.339.411,07	7.939.602.598,65
Plusvalenze e minusvalenze nette precedenti non distribuite (a)	3.851.865,86	2.954.592,14
Riporto a nuovo (a)	13.393,94	1.163,03
Plusvalenze e minusvalenze nette dell'esercizio (a, b)	4.010.861,71	75.453.666,77
Risultato di esercizio (a, b)	50.806.342,02	65.870.210,05
TOTALE DEL CAPITALE PROPRIO *	5.403.021.874,60	8.083.882.230,64
<i>* Ammontare rappresentativo del patrimonio netto</i>		
STRUMENTI FINANZIARI	49.206.900,85	40.997.097,56
Operazioni di cessione su strumenti finanziari	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00
Debiti rappresentativi dei titoli dati in pronti contro termine	0,00	0,00
Debiti rappresentativi dei titoli presi in prestito	0,00	0,00
Altre operazioni temporanee	0,00	0,00
Strumenti finanziari a termine	49.206.900,85	40.997.097,56
Operazioni in un mercato regolamentato o assimilato	38.998.234,22	18.289.135,48
Altre operazioni	10.208.666,63	22.707.962,08
DEBITI	212.473.773,79	528.766.005,44
Operazioni di cambio a termine	196.688.423,39	507.238.794,78
Altro	15.785.350,40	21.527.210,66
CONTI FINANZIARI	8.242.450,16	9.299.422,22
Finanziamenti bancari correnti	8.242.450,16	9.299.422,22
Prestiti	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	5.672.944.999,40	8.662.944.755,86

(a) inclusi ratei e risconti

(b) al netto degli acconti versati per l'esercizio

FUORI BILANCIO DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022	31/12/2021
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Impegni in mercati regolamentati o assimilati		
Contratti futures		
US 3YR NOTE C 0322	0,00	419.371.855,41
XEUR FBTP BTP 0322	0,00	378.109.720,00
XEUR FBTP BTP 0323	65.678.760,00	0,00
XEUR FOAT EUR 0322	0,00	537.905.550,00
XEUR FOAT EUR 0323	417.925.900,00	0,00
EURO BOBL 0322	0,00	151.893.600,00
EURO BOBL 0323	548.655.000,00	0,00
FGBL BUND 10A 0323	88.132.590,00	0,00
XEUR FGBX BUX 0322	0,00	57.887.200,00
Impegni sui mercati over-the-counter		
Swap su tassi di interesse		
E6R/0.0/FIX/0.199	0,00	87.029.000,00
E6R/0.0/FIX/0.199	0,00	26.108.000,00
E6R/0.0/FIX/0.177	0,00	17.406.000,00
E6R/0.0/FIX/0.207	0,00	34.775.000,00
L3MUSD/0.0/FIX/1.680	0,00	131.135.244,46
SONIO/0.0/FIX/4.2883	228.909.551,99	0,00
Credit Default Swap		
MKIT ITRX EUR XOVER	0,00	174.372.000,00
ITRAXX EUR XOVER S38	61.230.000,00	0,00
Swap sull'inflazione		
FIX/2.72/MSFFDEFXFXO	73.350.000,00	0,00
FIX/2.82/UBSWDE24	125.648.000,00	0,00
Altri impegni		
ALTRE OPERAZIONI		
Impegni in mercati regolamentati o assimilati		
Contratti futures		
SHORT EUR-BTP 0323	232.293.100,00	0,00
Impegni sui mercati over-the-counter		
Swap su tassi di interesse		
CLICP -5.30 030931	0,00	11.773.830,90
CLICP/: 5.361 030931	0,00	22.877.000,54
FIX/5.32/CLPOIS/0.0	0,00	14.903.583,41
FIX/5.34/CLPOIS/0.0	0,00	14.903.583,41
FIX/2.349/NFIX3F/0.0	0,00	31.931.968,69
FIX/2.3325/NFIX3F/0.	0,00	63.864.539,43
FIX/2.3475/NFIX3F/0.	0,00	31.932.570,74

FUORI BILANCIO DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022	31/12/2021
FIX/2.1425/NFIX3F/0.	0,00	63.478.025,29
FIX/1.089/SONIO/0.0	0,00	573.970.938,54
FIX/1.487/L3MUSD/0.0	0,00	607.109.567,36
FIX/3.9402/BBSW6R/0.	186.088.641,78	0,00
FIX/4.1837/BBSW6R/0.	32.705.321,68	0,00
FIX/13.58/BZDIOV/0.0	56.217.059,86	0,00
FIX/9.3642/BUBO6R/0.	58.004.240,23	0,00
FIX/9.4/BUBO6R/0.0	22.097.248,10	0,00
FIX/9.8816/BUBO6R/0.	41.753.582,22	0,00
Credit Default Swap		
EASYJET 1.75 02-23_2	2.925.000,00	2.925.000,00
EASYJET 1.75 02-23_2	11.700.000,00	11.700.000,00
ASSICUR 5.125% 09/24	0,00	18.107.000,00
CMZB FR 0.5 12-21_20	0,00	18.107.000,00
SJ Fictif pour CDS_2	0,00	18.107.000,00
Barclays Bank PLC	0,00	210.000.000,00
BARCLAYS BANK PLC	0,00	69.500.000,00
FRAN 0.75 03-31_2006	22.000.000,00	0,00
BARC PL 1.375 01-26_	147.874.000,00	0,00
Swap sull'inflazione		
CPTFEMU/ FIX 1.93	0,00	20.887.000,00
CPTFEMU/ FIX 1.94	0,00	13.924.000,00
CPTFEMU / FIX 1.9425	0,00	27.849.000,00
Altri impegni		

CONTO PROFITTI E PERDITE DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022	31/12/2021
Proventi da operazioni finanziarie		
Proventi da depositi e conti finanziari	505.696,33	17.571,28
Proventi da azioni e titoli assimilati	0,00	0,00
Proventi da obbligazioni e titoli assimilati	109.699.167,82	125.445.822,67
Proventi da titoli di debito	4.034.775,03	7.590,20
Proventi da acquisizioni e cessioni temporanee di titoli	5.501,11	0,00
Proventi da strumenti finanziari a termine	2.235.784,10	1.144.012,39
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
TOTALE (1)	116.480.924,39	126.614.996,54
Oneri su operazioni finanziarie		
Oneri su acquisizioni e cessioni temporanee di titoli	6.073,92	0,00
Oneri su strumenti finanziari a termine	3.482.051,55	654.613,94
Oneri su debiti finanziari	2.160.867,92	2.277.610,29
Altri oneri finanziari	0,00	0,00
TOTALE (2)	5.648.993,39	2.932.224,23
UTILE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (1 - 2)	110.831.931,00	123.682.772,31
Altri proventi (3)	0,00	0,00
Commissioni di gestione e accantonamenti per ammortamento (4) (*)	52.445.408,75	61.502.064,84
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO (L. 214-17-1) (1 - 2 + 3 - 4)	58.386.522,25	62.180.707,47
Compensazione delle entrate nell'esercizio (5)	-7.580.180,23	3.689.502,58
Acconti sull'utile versati per l'esercizio (6)	0,00	0,00
UTILE (1 - 2 + 3 - 4 + 5 - 6)	50.806.342,02	65.870.210,05

(*) Le spese di ricerca sono incluse alla voce "Commissioni di gestione e accantonamenti per ammortamento".

ALLEGATO CONTABILE DI CARMIGNAC SECURITE

Principi e metodi contabili

I rendiconti annuali sono presentati nella forma prevista dal Regolamento ANC n. 2014-01, modificato.

Valgono i principi generali di contabilità:

- rappresentazione fedele, comparabilità, continuità operativa,
- regolarità, autenticità;
- prudenza;
- coerenza dei metodi da un esercizio all'altro.

Il metodo di contabilizzazione adottato per l'iscrizione dei prodotti basati su titoli a reddito fisso è quello degli interessi maturati.

Gli acquisti e le cessioni di titoli vengono contabilizzati spese escluse.

La valuta di riferimento del portafoglio ai fini contabili è l'euro.

La durata dell'esercizio è di 12 mesi.

Criteri di valutazione delle attività

Gli strumenti finanziari vengono contabilizzati in base al metodo del costo storico e iscritti a bilancio al loro valore corrente, corrispondente all'ultimo valore di mercato noto o, in mancanza dello stesso, determinato tramite strumenti esterni o con il ricorso a modelli finanziari.

La differenza tra il valore corrente utilizzato ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto e il costo storico dei titoli al momento dell'inserimento in portafoglio viene iscritta alla voce "differenze di stima".

I titoli denominati in una valuta diversa da quella del portafoglio vengono valutati in base al principio enunciato di seguito, e quindi convertiti nella valuta del portafoglio al tasso di cambio in vigore nel giorno della valutazione.

DEPOSITI:

I depositi con vita residua inferiore o uguale a 3 mesi sono valutati in base al metodo di ammortamento a quote costanti.

AZIONI, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI NEGOZIATI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO O ASSIMILATO:

Ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto, le azioni e gli altri titoli negoziati su un mercato regolamentato o assimilato sono valutati in base all'ultima quotazione di borsa del giorno.

Le obbligazioni e i titoli analoghi sono valutati alla quotazione di chiusura comunicata da diversi fornitori di servizi finanziari. Gli interessi maturati su titoli obbligazionari e assimilabili sono calcolati fino alla data del valore patrimoniale netto.

La crisi legata alla guerra tra Russia e Ucraina crea condizioni particolari per la valutazione degli strumenti finanziari esposti a questi Paesi. In effetti, la società di gestione ha attuato una politica di valutazione specifica per questi strumenti al fine di tenere conto:

- della chiusura dei mercati finanziari in alcuni Paesi,
- delle incertezze sui futuri recuperi legati ai titoli di debito di questi Stati,
- delle incertezze sui futuri recuperi legati ai titoli di debito di società con sede legale in uno di questi paesi, o la cui attività è esposta a o dipende in misura significativa da questi Paesi,
- delle misure eccezionali adottate nel contesto delle sanzioni contro la Russia.

Data la natura dei titoli nel portafoglio del fondo CARMIGNAC SECURITE, la società di gestione ha deciso di mantenere un metodo di valutazione delle obbligazioni in questione basato sui contributi (contributi dei fornitori

di servizi finanziari pubblicati da Bloomberg). La società di gestione riesamina periodicamente la pertinenza dell'utilizzo di questo metodo. Tali titoli rappresentavano lo 0,81% del patrimonio netto del fondo al 30/12/2022.

Le valutazioni così ottenute sono soggette a incertezze e non offrono lo stesso grado di precisione di quelle ricavate dai prezzi quotati sui mercati regolamentati. Di conseguenza, potrebbe esserci una differenza significativa tra i valori ottenuti, valutati come sopra indicato, e i prezzi a cui le cessioni verrebbero effettivamente effettuate se una parte di queste attività in portafoglio dovesse essere ceduta a breve termine. Il valore di questi titoli può dipendere anche da eventuali recuperi futuri.

AZIONI, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI NON NEGOZIATI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO O ASSIMILATO:

I titoli non negoziati su un mercato regolamentato sono valutati sotto la responsabilità della società di gestione, utilizzando metodi basati sul valore patrimoniale e il rendimento, prendendo in considerazione i prezzi ai quali sono state effettuate delle transazioni significative recenti.

TITRES DE CREANCES NEGOCIABLES:

I titres de créance négociables e assimilabili che non siano oggetto di transazioni significative vengono valutati con metodo attuariale in base a un tasso di riferimento definito di seguito, eventualmente maggiorato di un differenziale rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente:

- TCN con scadenza pari o inferiore a 1 anno: Tasso interbancario bid in euro (Euribor).
- TCN con scadenza superiore a 1 anno: Tasso dei Bons du Trésor à intérêts Annuels Normalisés (BTAN) o tasso delle Obligations Assimilables du Trésor (OAT) con scadenza analoga per i titoli a più lungo termine.

I titres de créance négociables con vita residua inferiore o uguale a 3 mesi potranno essere valutati in base al metodo di ammortamento a quote costanti.

I Buoni del Tesoro sono valutati al tasso di mercato comunicato giornalmente dalla Banque de France o dagli specialisti in buoni del Tesoro.

OICR DETENUTI:

Le quote o azioni di OICR saranno valutate all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

OPERAZIONI TEMPORANEE SU TITOLI:

I titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine attive sono iscritti nell'attivo alla voce "crediti rappresentativi dei titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine attive" per l'importo previsto nel contratto, maggiorato degli interessi maturati a credito.

I titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine passive sono iscritti nel portafoglio titoli acquistati al loro valore corrente. Il debito rappresentativo dei titoli concessi in pronti contro termine viene iscritto nel portafoglio titoli venduti al valore fissato nel contratto, maggiorato degli interessi maturati a debito.

I titoli dati in prestito sono valutati al valore corrente e iscritti nell'attivo, alla voce "crediti corrispondenti a titoli dati in prestito", per un importo pari al valore corrente maggiorato degli interessi maturati a credito.

I titoli presi in prestito sono iscritti nell'attivo alla voce "titoli presi in prestito" per l'importo previsto nel contratto, e nel passivo alla voce "debiti rappresentativi dei titoli presi in prestito" per l'importo previsto nel contratto maggiorato degli interessi maturati a debito.

STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE:

Strumenti finanziari a termine negoziati su un mercato regolamentato o assimilato:

Gli strumenti finanziari a termine negoziati su un mercato regolamentato o assimilato sono valutati al prezzo di liquidazione del giorno.

Strumenti finanziari a termine non negoziati su un mercato regolamentato o assimilato:

CDS:

I CDS sono valutati sulla base di modelli matematici che utilizzano le curve degli spread creditizi, alimentati tramite database finanziari.

Swap:

I contratti di swap su tassi d'interesse e/o su valute sono valutati al rispettivo valore di mercato in funzione del prezzo calcolato tramite l'attualizzazione dei flussi d'interesse futuri ai tassi d'interesse e/o di cambio di mercato. Tale prezzo viene corretto per il rischio emittente.

Gli swap su indici sono valutati con metodo attuariale sulla base di un tasso di riferimento fornito dalla controparte.

Gli altri swap vengono valutati al rispettivo valore di mercato o a un valore stimato secondo le modalità stabilite dalla società di gestione.

Gli swap sull'inflazione del portafoglio sono valutati sulla base dei prezzi calcolati dalla controparte e convalidati dalla società di gestione mediante modelli finanziari matematici.

Esposizioni fuori bilancio:

I contratti a termine fisso sono iscritti al rispettivo valore di mercato come esposizioni fuori bilancio, ai prezzi utilizzati nel portafoglio.

Per le operazioni a termine condizionato si considera il corrispettivo del controvalore sottostante.

Le esposizioni relative a swap sono iscritte per il rispettivo valore nominale oppure, in mancanza di tale valore, per un importo equivalente.

Strumenti finanziari

DENOMINAZIONE	Descrizione
SHORT EUR-BTP 0323	Futures su BTP03Y6 BTP 3Y 6%
EASYJET 1.75 02-23_2	Credit Default Swap (CDS)
EASYJET 1.75 02-23_2	Credit Default Swap (CDS)
FRAN 0.75 03-31_2006	Credit Default Swap (CDS)
BARC PL 1.375 01-26_	Credit Default Swap (CDS)
ITRAXX EUR XOVER S38	Credit Default Swap (CDS)
XEUR FBTP BTP 0323	Futures su BTP10Y6 BTP 10Y 6%
XEUR FOAT EUR 0323	Futures su EUXOATA EUREX OAT FRENCH GOV 10Y
EURO BOBL 0323	EUREX BOBL EURO
FGBL BUND 10A 0323	Future su EUXRX EUREX EURO BUND
FIX/2.72/MSFFDEFXFXO	Swap sull'inflazione
FIX/2.82/UBSWDE24	Swap sull'inflazione
FIX/3.9402/BBSW6R/0.	Swap su tassi
FIX/4.1837/BBSW6R/0.	Swap su tassi
SONIO/0.0/FIX/4.2883	Swap su tassi
FIX/13.58/BZDIOV/0.0	Swap su tassi
FIX/9.3642/BUBO6R/0.	Swap su tassi
FIX/9.4/BUBO6R/0.0	Swap su tassi
FIX/9.8816/BUBO6R/0.	Swap su tassi

Commissioni di gestione

Le commissioni operative e di gestione coprono l'insieme delle spese relative all'OICR: gestione finanziaria, amministrativa e contabile, custodia, distribuzione, revisione, ecc.

Tali spese sono imputate al conto economico dell'OICR.

Le commissioni di gestione non comprendono le commissioni di transazione. Per ulteriori informazioni sulle commissioni effettivamente fatturate all'OICR si rimanda al prospetto informativo.

Tali commissioni sono contabilizzate proporzionalmente al tempo trascorso a ogni calcolo del valore patrimoniale netto.

Tutte queste commissioni rispettano l'aliquota massima del patrimonio netto riportata nel prospetto informativo o nel regolamento del fondo:

FR0011269083 - Quote AW EUR Ydis: Aliquota massima dell'1,00% tasse incluse.

FR0011269109 - Quote AW USD Acc Hdg: Aliquota massima dell'1,00% tasse incluse.

FR0010149120 - Quote AW EUR Acc: Aliquota massima dell'1,00% tasse incluse.

Le spese di ricerca sono accantonate per ogni NAV sulla base di un budget annuale di 526.946,00 euro.

Destinazione degli importi distribuibili

DEFINIZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

L'UTILE:

L'utile netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, premi, dividendi e gettoni di presenza, oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

È incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi.

PLUSVALENZE E MINUSVALENZE:

Le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI:

Quota/e	Destinazione dei proventi netti	Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate
Quote AW EUR Acc	Capitalizzazione	Capitalizzazione
Quote AW EUR Ydis	Distribuzione e/o riporto su decisione della società di gestione	Distribuzione e/o riporto su decisione della società di gestione
Quote AW USD Acc Hdg	Capitalizzazione	Capitalizzazione

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022	31/12/2021
PATRIMONIO NETTO A INIZIO ESERCIZIO	8.083.882.230,64	7.203.942.000,31
Sottoscrizioni (comprese le commissioni di sottoscrizione versate all'OICR)	1.342.041.810,63	3.033.914.215,65
Rimborsi (dedotte le commissioni di rimborso versate all'OICR)	-3.622.296.686,95	-2.168.247.910,51
Plusvalenze realizzate su depositi e strumenti finanziari	15.287.661,51	123.676.712,35
Minusvalenze realizzate su depositi e strumenti finanziari	-362.000.917,96	-66.922.770,10
Plusvalenze realizzate su strumenti finanziari a termine	851.064.802,07	562.486.854,42
Minusvalenze realizzate su strumenti finanziari a termine	-495.060.071,06	-523.144.717,18
Commissioni di transazione	-5.684.588,65	-9.506.865,70
Differenze di cambio	8.110.914,18	20.340.909,23
Variazione della differenza di stima di depositi e strumenti finanziari	-497.771.713,69	-161.417.832,41
<i>Differenze di stima per l'esercizio N</i>	<i>-509.998.614,01</i>	<i>-12.226.900,32</i>
<i>Differenze di stima esercizio N-1</i>	<i>12.226.900,32</i>	<i>-149.190.932,09</i>
Variazione della differenza di stima degli strumenti finanziari a termine	28.794.330,94	8.604.530,09
<i>Differenze di stima per l'esercizio N</i>	<i>31.725.870,80</i>	<i>2.931.539,86</i>
<i>Differenze di stima esercizio N-1</i>	<i>-2.931.539,86</i>	<i>5.672.990,23</i>
Distribuzione di plusvalenze e minusvalenze nette nell'esercizio precedente	0,00	0,00
Distribuzione dell'utile nell'esercizio precedente	-1.732.419,31	-2.023.602,98
Utile netto dell'esercizio prima del conto di compensazione	58.386.522,25	62.180.707,47
Acconto/i versato/i durante l'esercizio su plusvalenze e minusvalenze nette	0,00	0,00
Acconto/i versato/i durante l'esercizio sull'utile	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00
PATRIMONIO NETTO A FINE ESERCIZIO	5.403.021.874,60	8.083.882.230,64

RIPARTIZIONE PER NATURA GIURIDICA O PER SETTORE ECONOMICO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI CARMIGNAC SECURITE

	Importo	%
ATTIVO		
OBBLIGAZIONI E TITOLI ASSIMILATI		
Obbligazioni a tasso fisso negoziate su un mercato regolamentato o assimilato	3.503.484.158,54	64,85
Obbligazioni a tasso VAR / RIV negoziate in un mercato regolamentato o assimilato	180.871.175,10	3,34
Mutui negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	479.060.084,33	8,87
TOTALE OBBLIGAZIONI E TITOLI ASSIMILATI	4.163.415.417,97	77,06
TITOLI DI DEBITO		
Buoni del Tesoro	1.086.812.353,19	20,11
TOTALE TITOLI DI DEBITO	1.086.812.353,19	20,11
PASSIVO		
OPERAZIONI DI CESSIONE SU STRUMENTI FINANZIARI		
TOTALE OPERAZIONI DI CESSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI	0,00	0,00
FUORI BILANCIO		
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Credito	61.230.000,00	1,13
Tassi	1.548.299.801,99	28,66
TOTALE OPERAZIONI DI COPERTURA	1.609.529.801,99	29,79
ALTRE OPERAZIONI		
Credito	184.499.000,00	3,41
Tassi	629.159.193,87	11,65
TOTALE ALTRE OPERAZIONI	813.658.193,87	15,06

RIPARTIZIONE PER NATURA DEI TASSI DELLE VOCI DI ATTIVO, DI PASSIVO E FUORI BILANCIO DI CARMIGNAC SECURITE

	Tasso fisso	%	Tasso variabile	%	Tasso rivedibile	%	Altro	%
ATTIVO								
Depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni e titoli assimilati	3.546.582.825,32	65,64	0,00	0,00	616.832.592,65	11,42	0,00	0,00
Titoli di debito	1.086.812.353,19	20,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.625.456,38	1,97
PASSIVO								
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.242.450,16	0,15
FUORI BILANCIO								
Operazioni di copertura	1.120.392.250,00	20,74	228.909.551,99	4,24	0,00	0,00	198.998.000,00	3,68
Altre operazioni	629.159.193,87	11,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA DELLE VOCI DI ATTIVO, DI PASSIVO E FUORI BILANCIO DI CARMIGNAC SECURITE(*)

	< 3 mesi	%	[3 mesi - 1 anno]	%	[1 - 3 anni]	%	[3 - 5 anni]	%	> 5 anni	%
ATTIVO										
Depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni e titoli assimilati	0,00	0,00	272.242.666,30	5,04	920.204.243,06	17,03	922.479.122,41	17,07	2.048.489.386,20	37,91
Titoli di debito	12.989.358,40	0,24	1.073.822.994,79	19,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conti finanziari	106.625.456,38	1,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PASSIVO										
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conti finanziari	8.242.450,16	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUORI BILANCIO										
Operazioni di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	228.909.551,99	4,24	747.653.000,00	13,84	571.737.250,00	10,58
Altre operazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	474.598.801,64	8,78	121.855.070,55	2,26	32.705.321,68	0,61

(*) Le posizioni a termine su tassi sono presentate in funzione della scadenza del sottostante.

RIPARTIZIONE PER VALUTA DI QUOTAZIONE O DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI ATTIVO, DI PASSIVO E FUORI BILANCIO DI CARMIGNAC SECURITE

	Valuta 1 GBP		Valuta 2 AUD		Valuta 3 HUF		Valuta N ALTRO/I	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
ATTIVO								
Depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azioni e titoli assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni e titoli assimilati	12.693.913,47	0,23	0,00	0,00	0,00	0,00	153.442.600,32	2,84
Titoli di debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OICR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	1.094.613,03	0,02	7.198.121,45	0,13	26.321.725,50	0,49
Conti finanziari	2.797.569,75	0,05	138,95	0,00	2,50	0,00	25.995.646,05	0,48
PASSIVO								
Operazioni di cessione su strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti	14.068.522,79	0,26	0,00	0,00	0,00	0,00	158.271.105,54	2,93
Conti finanziari	0,00	0,00	1.099.117,64	0,02	7.143.332,52	0,13	0,00	0,00
FUORI BILANCIO								
Operazioni di copertura	228.909.551,99	4,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni	0,00	0,00	218.793.963,46	4,05	121.855.070,55	2,26	56.217.059,86	1,04

CREDITI E DEBITI: RIPARTIZIONE DI CARMIGNAC SECURITE PER TIPOLOGIA

	Natura di debito/credito	30/12/2022
CREDITI		
	Acquisto di valute a termine	26.171.201,60
	Crediti da vendita di valute a termine	173.678.135,18
	Vendite con regolamento differito	1.876,59
	Sottoscrizioni attive	3.567.946,54
	Depositi di garanzia in contanti	37.930.731,10
	Cedole e dividendi in contanti	237.342,31
	Collaterali	30.979.991,71
TOTALE CREDITI		272.567.225,03
DEBITI		
	Vendita di valute a termine	170.479.249,84
	Debiti da acquisto di valute a termine	26.209.173,55
	Acquisti con regolamento differito	1.886,13
	Rimborsi passivi	7.912.612,68
	Commissioni di gestione fisse	1.012.516,04
	Collaterali	6.761.009,84
	Altri debiti	97.325,71
TOTALE DEBITI		212.473.773,79
TOTALE DEBITI E CREDITI		60.093.451,24

NUMERO DI TITOLI EMESSI O RIMBORSATI DA CARMIGNAC SECURITE

	In quote	In contanti
Quote AW EUR Acc		
Quote sottoscritte durante l'esercizio	753.861,763	1.323.771.804,32
Quote rimborsate durante l'esercizio	-2.056.055,523	-3.538.178.551,19
Saldo netto delle sottoscrizioni/dei rimborsi	-1.302.193,760	-2.214.406.746,87
Numero di quote in circolazione alla fine dell'esercizio	3.038.564,978	
Quote AW EUR Ydis		
Quote sottoscritte durante l'esercizio	184.547,737	17.654.687,26
Quote rimborsate durante l'esercizio	-782.490,465	-74.162.234,14
Saldo netto delle sottoscrizioni/dei rimborsi	-597.942,728	-56.507.546,88
Numero di quote in circolazione alla fine dell'esercizio	1.797.370,928	
Quote AW USD Acc Hdg		
Quote sottoscritte durante l'esercizio	5.359,958	615.319,05
Quote rimborsate durante l'esercizio	-86.574,006	-9.955.901,62
Saldo netto delle sottoscrizioni/dei rimborsi	-81.214,048	-9.340.582,57
Numero di quote in circolazione alla fine dell'esercizio	228.558,680	

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E/O DI RIMBORSO DI CARMIGNAC SECURITE

	In contanti
Quote AW EUR Acc	
Totale delle commissioni ricevute	0,00
Commissioni di sottoscrizione ricevute	0,00
Commissioni di rimborso ricevute	0,00
Quote AW EUR Ydis	
Totale delle commissioni ricevute	0,00
Commissioni di sottoscrizione ricevute	0,00
Commissioni di rimborso ricevute	0,00
Quote AW USD Acc Hdg	
Totale delle commissioni ricevute	0,00
Commissioni di sottoscrizione ricevute	0,00
Commissioni di rimborso ricevute	0,00

COMMISSIONI DI GESTIONE DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022
Quote AW EUR Acc	
Commissioni di garanzia	0,00
Commissioni di gestione fisse	50.125.322,66
Percentuale di commissioni di gestione fisse	0,80
Retrocessione delle spese di gestione	0,00
Quote AW EUR Ydis	
Commissioni di garanzia	0,00
Commissioni di gestione fisse	1.547.080,66
Percentuale di commissioni di gestione fisse	0,80
Retrocessione delle spese di gestione	0,00
Quote AW USD Acc Hdg	
Commissioni di garanzia	0,00
Commissioni di gestione fisse	246.058,77
Percentuale di commissioni di gestione fisse	0,80
Retrocessione delle spese di gestione	0,00

IMPEGNI RICEVUTI E CONTRATTI DI CARMIGNAC SECURITE

Garanzie ricevute dall'OICR

Assente.

Altri impegni ricevuti e/o contratti

Assente.

VALORE DI BORSA DEI TITOLI OGGETTO DI ACQUISIZIONE TEMPORANEA DA PARTE DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022
Titoli venduti con operazioni di pronti contro termine	0,00
Titoli presi in prestito	0,00

VALORE DI BORSA DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO DEPOSITI DI GARANZIA DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022
Strumenti finanziari ceduti in garanzia e mantenuti nella loro posta originaria	0,00
Strumenti finanziari ricevuti in garanzia e non iscritti in bilancio	0,00

STRUMENTI FINANZIARI DEL GRUPPO DETENUTI NEL PORTAFOGLIO DI CARMIGNAC SECURITE

	Codice ISIN	Denominazione	30/12/2022
Azioni			0,00
Obbligazioni			0,00
TCN			0,00
OICR			8.091,60
	FR0010149161	CARMIGNAC COURT TERME CCT - A EUR ACC EUR	8.091,60
Strumenti finanziari a termine			0,00
Totale dei titoli del gruppo			8.091,60

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA PERCENTUALE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI ASCRIVIBILE AL RISULTATO DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022	31/12/2021
Importi ancora da destinare		
Riporto a nuovo	13.393,94	1.163,03
Utile	50.806.342,02	65.870.210,05
Totale	50.819.735,96	65.871.373,08

	30/12/2022	31/12/2021
Quote AW EUR Acc		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Riporto a nuovo dell'esercizio	0,00	0,00
Capitalizzazione	48.959.238,12	63.646.462,65
Totale	48.959.238,12	63.646.462,65

	30/12/2022	31/12/2021
Quote AW EUR Ydis		
Destinazione		
Distribuzione	1.599.660,13	1.940.204,06
Riporto a nuovo dell'esercizio	9.492,24	16.046,89
Capitalizzazione	0,00	0,00
Totale	1.609.152,37	1.956.250,95
Informazioni relative alle quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di quote	1.797.370,928	2.395.313,656
Distribuzione unitaria	0,89	0,81
Credito d'imposta		
Credito d'imposta connesso alla distribuzione del risultato	0,00	0,00

	30/12/2022	31/12/2021
Quote AW USD Acc Hdg		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Riporto a nuovo dell'esercizio	0,00	0,00
Capitalizzazione	251.345,47	268.659,48
Totale	251.345,47	268.659,48

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA PERCENTUALE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI ASCRIVIBILE ALLE PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DI CARMIGNAC SECURITE

	30/12/2022	31/12/2021
Importi ancora da destinare		
Plusvalenze e minusvalenze nette precedenti non distribuite	3.851.865,86	2.954.592,14
Plusvalenze e minusvalenze nette dell'esercizio	4.010.861,71	75.453.666,77
Acconti versati su plusvalenze e minusvalenze nette dell'esercizio	0,00	0,00
Totale	7.862.727,57	78.408.258,91

	30/12/2022	31/12/2021
Quote AW EUR Acc		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	0,00	0,00
Capitalizzazione	1.908.437,11	70.210.214,50
Totale	1.908.437,11	70.210.214,50

	30/12/2022	31/12/2021
Quote AW EUR Ydis		
Destinazione		
Distribuzione	1.437.896,74	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	2.480.193,07	5.133.290,29
Capitalizzazione	0,00	0,00
Totale	3.918.089,81	5.133.290,29
Informazioni relative alle quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di quote	1.797.370,928	2.395.313,656
Distribuzione unitaria	0,80	0,00

	30/12/2022	31/12/2021
Quote AW USD Acc Hdg		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	0,00	0,00
Capitalizzazione	2.036.200,65	3.064.754,12
Totale	2.036.200,65	3.064.754,12

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI E DI ALTRI ELEMENTI CARATTERISTICI RELATIVI AGLI ULTIMI 5 ESERCIZI DI CARMIGNAC SECURITE

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	30/12/2022
Patrimonio netto complessivo in EUR	10.896.857.381,79	8.307.316.488,57	7.203.942.000,31	8.083.882.230,64	5.403.021.874,60
Quote AW EUR Acc in EUR					
Patrimonio netto	10.437.085.361,42	7.980.418.809,50	6.947.469.868,19	7.810.322.096,35	5.207.316.782,91
Numero di titoli	6.144.195,251	4.535.887,664	3.869.557,246	4.340.758,738	3.038.564,978
Valore patrimoniale netto unitario	1.698,69	1.759,39	1.795,41	1.799,29	1.713,74
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze nette	-50,99	-22,68	22,07	16,17	0,62
Capitalizzazione unitaria sull'utile	18,94	13,04	15,95	14,66	16,11
Quote AW EUR Ydis in EUR					
Patrimonio netto	377.731.334,80	265.561.678,39	220.924.094,65	239.095.641,48	169.422.278,14
Numero di titoli	3.897.985,076	2.675.741,563	2.198.276,770	2.395.313,656	1.797.370,928
Valore patrimoniale netto unitario	96,90	99,24	100,49	99,81	94,26
Distribuzione unitaria su plusvalenze e minusvalenze nette	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
Plusvalenze e minusvalenze nette unitarie non distribuite	0,00	0,00	1,23	2,14	1,37
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze nette	-2,89	-1,28	0,00	0,00	0,00
Distribuzione unitaria sull'utile	1,09	0,74	0,90	0,81	0,89
Credito d'imposta unitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote AW USD Acc Hdg in USD					
Patrimonio netto in USD	93.784.809,71	68.849.660,76	43.494.801,25	39.193.021,22	28.050.332,76
Numero di titoli	822.892,294	567.256,039	346.817,905	309.772,728	228.558,680
Valore unitario della quota in USD	113,96	121,37	125,41	126,52	122,72
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze	3,24	4,51	-7,10	9,89	8,90

valenze nette in EUR					
Capitalizzazione unitaria sull'utile in EUR	1,05	0,79	0,96	0,86	1,09

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimonio netto
Obbligazioni e titoli assimilati				
Obbligazioni e titoli assimilati negoziati su un mercato regolamentato o assimilato				
GERMANIA				
ALLIANZ SE 4.75% PERP EMTN	EUR	21.000.000	21.078.954,25	0,39
DEUTSCHE BOERSE 2.0% 23-06-48	EUR	12.400.000	10.976.667,70	0,20
DEUTSCHE PFANDBRIEFBANK AG EUAR05+2.75% 28-06-27	EUR	10.000.000	8.855.132,47	0,16
EVONIK INDUSTRIES 1.375% 02-09-81	EUR	15.500.000	12.663.584,93	0,24
MERCK KGAA 1.625% 09-09-80	EUR	17.600.000	15.755.157,15	0,29
MERCK KGAA 2.875% 25-06-79	EUR	1.300.000	1.179.383,77	0,02
VOLKSWAGEN LEASING 0.0000010% 12-07-23	EUR	16.808.000	16.550.837,60	0,31
VONOVIA SE 0.0% 01-12-25 EMTN	EUR	20.200.000	17.698.028,00	0,33
TOTALE GERMANIA			104.757.745,87	1,94
ARABIA SAUDITA				
ARAB PETROLEUM INVESTMENTS COR 1.483% 06-10-26	USD	10.740.000	9.025.413,14	0,17
TOTALE ARABIA SAUDITA			9.025.413,14	0,17
AUSTRIA				
ERSTE GROUP BANK AG 6.5% PERP	EUR	8.000.000	7.927.885,71	0,15
RAIFFEISEN BANK INTL AG 4.125% 08-09-25	EUR	6.000.000	5.975.715,62	0,11
RAIFFEISEN BANK INTL AG 5.75% 27-01-28	EUR	14.000.000	14.530.072,60	0,27
RAIFFEISEN BANK INTL AG EUSA5+5.954% PERP	EUR	6.800.000	6.141.826,69	0,11
TOTALE AUSTRIA			34.575.500,62	0,64
BELGIO				
KBC GROUPE 2.875% 29-06-25	EUR	17.100.000	17.060.896,05	0,31
KBC GROUPE 4.25% PERP	EUR	9.200.000	8.067.708,48	0,15
TOTALE BELGIO			25.128.604,53	0,46
DANIMARCA				
DANSKE BK 1.375% 12-02-30 EMTN	EUR	5.866.000	5.438.328,42	0,10
DANSKE BK 2.5% 21-06-29 EMTN	EUR	11.046.000	10.748.858,82	0,20
TOTALE DANIMARCA			16.187.187,24	0,30
SPAGNA				
AMADEUS CM E3R+0.6% 25-01-24	EUR	7.100.000	7.123.159,81	0,13
BANCO DE BADELL 1.75% 10-05-24	EUR	7.900.000	7.686.905,08	0,14
BANCO DE BADELL 5.375% 08-09-26	EUR	7.100.000	7.175.611,11	0,13
BANCO DE BADELL EUSA5+6.051% PERP	EUR	7.800.000	7.686.897,67	0,14
BANCO NTANDER 3.625% 27-09-26	EUR	19.100.000	19.082.005,45	0,35
BANCO SANTANDER SA 5.25% PERP	EUR	7.400.000	7.090.821,83	0,13
BANKIA 1.125% 12-11-26	EUR	14.500.000	12.940.057,23	0,24
BANKIA 6.375% PERP	EUR	10.800.000	10.566.409,50	0,19
BANKINTER 0.875% 08-07-26 EMTN	EUR	6.200.000	5.518.254,79	0,10
BBVA 1.75% 26-11-25 EMTN	EUR	27.900.000	26.460.274,01	0,49
BBVA 3.375% 20-09-27 EMTN	EUR	4.100.000	4.017.975,01	0,08
BBVA 5.875% PERP	EUR	2.800.000	2.701.571,44	0,05
CAIXABANK 0.375% 18-11-26 EMTN	EUR	4.900.000	4.347.880,75	0,08

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimo nio netto
CAIXABANK SA 6,75% PERP	EUR	13.800.000	13.561.501,50	0,25
CELL 2.375% 16-01-24 EMTN	EUR	3.500.000	3.546.616,88	0,07
CELLNEX FINANCE 0.75% 15-11-26	EUR	10.500.000	9.008.546,92	0,17
CELLNEX FINANCE 1.0% 15-09-27	EUR	18.300.000	15.296.946,18	0,29
CELLNEX FINANCE 1.25% 15-01-29	EUR	3.200.000	2.599.564,93	0,04
CELLNEX FINANCE 1.5% 08-06-28	EUR	13.700.000	11.532.167,36	0,21
CELLNEX FINANCE 2.25% 12-04-26	EUR	6.900.000	6.474.768,60	0,12
CELLNEX TELECOM 1.0% 20-04-27	EUR	8.600.000	7.381.109,04	0,14
IBERCAJA 7.0% PERP	EUR	5.000.000	4.839.396,74	0,09
IBERDROLA FINANZAS SAU 1.575% PERP	EUR	21.000.000	17.195.875,89	0,32
WERFENLIFE 0.5% 28-10-26	EUR	2.300.000	1.998.579,96	0,04
TOTALE SPAGNA			215.832.897,68	3,99
STATI UNITI				
ALCON FINANCE 2.375% 31-05-28	EUR	19.110.000	17.757.391,58	0,32
ATHENE GLOBAL FUNDING 0.832% 08-01-27	EUR	28.000.000	23.997.972,27	0,44
ATHENE GLOBAL FUNDING 1.241% 08-04-24	EUR	12.600.000	12.194.217,00	0,23
ATHENE GLOBAL FUNDING 1.875% 23-06-23	EUR	31.257.000	31.318.443,55	0,58
AT T 2.875% PERP	EUR	7.700.000	7.080.808,19	0,13
BLACKSTONE PRIVATE CREDIT FUND 1.75% 30-11-26	EUR	25.245.000	20.760.860,33	0,38
CARNIVAL CORPORATION 4.0% 01-08-28	USD	8.800.000	6.868.173,36	0,13
CARNIVAL CORPORATION 7.625% 01-03-26	EUR	6.381.000	5.337.006,36	0,10
CRED SUIS SA NEW YORK BRANCH 0.52% 09-08-23	USD	11.013.000	9.877.688,43	0,18
EATON CAPITAL UN 0.128% 08-03-26	EUR	21.770.000	19.438.118,68	0,36
EXPEDIA GROUP 6.25% 01-05-25	USD	1.976.000	1.889.098,37	0,04
GOLD SACH GR 0.01% 30-04-24	EUR	18.336.000	18.118.497,36	0,33
LIBERTY MUTUAL GROUP 3.625% 23-05-59	EUR	21.341.000	19.378.927,46	0,36
MOLSON COORS BEVERAGE 1.25% 15-07-24	EUR	13.998.000	13.610.261,15	0,25
NETFLIX 3.0% 15-06-25	EUR	25.089.000	24.761.086,77	0,46
NETFLIX 3,625% 15-05-27	EUR	17.817.000	17.228.474,79	0,32
VIATRIS 2.25% 22-11-24	EUR	3.525.000	3.411.720,74	0,07
WELLS FARGO BANK NA 01/08/23	GBP	11.000.000	12.693.913,47	0,24
TOTALE STATI UNITI			265.722.659,86	4,92
FINLANDIA				
ELENIA FINANCE OYJ 0.375% 06-02-27	EUR	6.921.000	5.875.933,74	0,10
NESTE OYJ 0.75% 25-03-28	EUR	17.100.000	14.583.489,04	0,27
NESTE OYJ 1.5% 07-06-24	EUR	16.500.000	16.139.312,26	0,30
TOTALE FINLANDIA			36.598.735,04	0,67
FRANCIA				
ACAFF 7 7/8 01/29/49	USD	11.064.000	10.329.846,97	0,19
ACCOR 2.375% 29-11-28	EUR	9.800.000	8.365.842,49	0,15
ACCOR 4.375% PERP	EUR	12.900.000	12.555.454,25	0,23
ADP 2.125% 02-10-26	EUR	20.000.000	18.968.987,67	0,35
BNP PAR 6.875% PERP	EUR	14.800.000	15.006.564,20	0,27

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimonio netto
BNP PAR 9.25% PERP	USD	7.360.000	7.287.068,55	0,13
BPCE 1.5% 13-01-42	EUR	3.600.000	3.068.150,55	0,06
BPCE 2.125% 13-10-46	EUR	3.600.000	2.526.872,30	0,05
BQ POSTALE 0.75% 02-08-32 EMTN	EUR	7.000.000	5.628.065,68	0,11
CA 6.875% PERP	USD	7.373.000	6.780.791,95	0,13
CA 6.875% PERP	USD	7.365.000	6.773.158,48	0,13
CAPGEMINI 2.5% 01-07-2023	EUR	13.700.000	13.842.681,75	0,25
FRAN 0.125% 16-03-26	EUR	8.800.000	7.919.282,14	0,14
IPSEN 1.875% 16-06-23	EUR	7.600.000	7.574.238,60	0,14
IPSOS 2.875% 21-09-25	EUR	23.400.000	22.167.095,67	0,41
JCDECAUX 1.625% 07-02-30	EUR	17.000.000	13.827.150,27	0,26
ORANGE 5.25% PERP	EUR	16.040.000	16.966.803,28	0,31
ORPEA 2.0% 01-04-28	EUR	29.700.000	7.370.500,50	0,14
ORPEA 2.625% 10-03-25 EMTN	EUR	14.600.000	3.654.745,00	0,07
RENAULT CREDIT INTL BANQUE 0.75% 10-04-23	EUR	30.034.000	30.078.956,37	0,56
RENAULT CREDIT INTL BANQUE 1.375% 08-03-24	EUR	21.880.000	21.558.561,82	0,40
SOCIETE FONCIERE FINANCIERE ET DE PARTIC 1.875% 30-10-26	EUR	10.300.000	8.475.396,62	0,15
SOCIETE GENERALE 7.875 31/12/2099	USD	3.688.000	3.442.967,00	0,06
SOCIETE GENERALE 8,0% PERP	USD	3.209.000	3.091.416,01	0,06
TIKEHAU CAPITAL 1.625% 31-03-29	EUR	3.800.000	2.912.554,51	0,06
TIKEHAU CAPITAL 2.25% 14-10-26	EUR	12.400.000	11.126.373,07	0,21
TIKEHAU CAPITAL 3.0% 27-11-23	EUR	25.300.000	25.132.415,23	0,47
TOTALENERGIES SE 1.625% PERP	EUR	37.225.000	30.899.562,27	0,57
TOTALENERGIES SE 2.0% PERP	EUR	27.803.000	21.360.075,60	0,40
TOTALENERGIES SE 2.125% PERP	EUR	6.733.000	4.964.673,01	0,09
TOTALENERGIES SE 2.625% PERP EMTN	EUR	14.210.000	13.677.145,44	0,25
TOTALENERGIES SE 3.369% PERP	EUR	24.791.000	23.414.599,27	0,44
TOTALENERGIES SE FR 2.0% PERP	EUR	25.240.000	21.990.510,78	0,41
TOTALENERGIES SE FR 3.25% PERP	EUR	6.733.000	5.195.475,18	0,09
TOTALE FRANCIA			417.933.982,48	7,74
GRECIA				
HELLENIC REPUBLIC GOVERNMENT BOND 0.0% 12-02-26	EUR	88.741.000	79.006.556,01	1,46
HELLENIC REPUBLIC GOVERNMENT BOND 1.875% 23-07-26	EUR	14.935.000	14.167.186,54	0,27
HELLENIC REPUBLIC GOVERNMENT BOND 3.45% 02-04-24	EUR	52.719.000	54.241.929,14	1,00
HELLENIC REPUBLIC GOVERNMENT BOND E3R+1.23% 15-12-27	EUR	36.700.000	37.465.708,80	0,69
PUBLIC POWER CORPORATION OF GREECE 3.375% 31-07-28	EUR	21.167.000	18.375.363,75	0,34
PUBLIC POWER CORPORATION OF GREECE 3.875% 30-03-26	EUR	21.328.000	20.141.532,25	0,37
TOTALE GRECIA			223.398.276,49	4,13
GUERNSEY				
PERSHING SQUARE 1.375% 01-10-27	EUR	35.800.000	29.799.422,23	0,55
TOTALE GUERNSEY			29.799.422,23	0,55
UNGHERIA				
HUNGARY GOVERNMENT INTL BOND 5.0% 22-02-27	EUR	8.358.000	8.350.105,12	0,15

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimo nio netto
OTP BANK 7.35% 04-03-26 EMTN	EUR	11.434.000	11.451.210,52	0,22
OTP BANK PLC 2.875% 15-07-29	EUR	27.417.000	25.337.364,21	0,46
RAIFFEISEN BANK RT BUDAPEST 8.75% 22-11-25	EUR	8.400.000	8.720.489,34	0,17
TOTALE UNGHERIA			53.859.169,19	1,00
IRLANDA				
ADAGIO V CLO DAC E3R+0.0% 15-10-31	EUR	7.500.000	7.145.918,75	0,14
ADAGIO VI CLO DAC E3R+1.25% 30-04-31	EUR	10.355.000	9.831.832,84	0,18
AIB GROUP 2.875% 30-05-31 EMTN	EUR	6.808.000	6.221.363,03	0,11
AIB GROUP 3.625% 04-07-26	EUR	25.830.000	25.520.418,60	0,47
AIB GROUP 4.263% 10-04-25 EMTN	USD	13.234.000	12.116.547,99	0,23
AIB GROUP 6.25% PERP	EUR	4.950.000	4.651.632,49	0,09
ANCHORAGE CAPITAL EUROPE CLO 6 E3R+3.56% 25-08-34	EUR	3.000.000	3.014.398,97	0,05
ANCHORAGE CAPITAL EUROPE CLO 6 E3R+4.6% 25-08-34	EUR	4.000.000	4.056.275,64	0,08
ANCHORAGE CAPITAL EUROPE CLO 6 E3R+6.75% 25-08-34	EUR	2.700.000	2.685.989,70	0,05
AURIUM CLO II DAC E3R+0.93% 22-06-34	EUR	1.500.000	1.442.032,30	0,02
BARINGS EURO CLO E3R+3.65% 25-07-35	EUR	6.000.000	5.408.004,00	0,10
BK IRELAND 1.375% 11-08-31	EUR	5.208.000	4.413.375,49	0,09
BLACK DIAMOND CLO E3R+0.86% 20-01-32	EUR	9.500.000	9.019.501,77	0,17
BLACK DIAMOND CLO E3R+1.4% 20-01-32	EUR	16.300.000	15.543.037,78	0,29
BLACK DIAMOND CLO E3R+1.95% 20-01-32	EUR	8.200.000	7.761.953,81	0,14
BLACKROCK EUROPEAN CLO IV DAC 2.05% 15-07-30	EUR	16.761.000	14.881.223,12	0,28
CARLYLE EURO CLO 20171 DAC E3R+0.93% 15-07-34	EUR	29.162.000	28.147.698,01	0,52
CARLYLE GLB MKT STRAT EUR CLO 20162DAC E3R+3.6% 15-04-34	EUR	6.000.000	5.247.391,60	0,09
CARLYLE GLOBAL MKT EURO CLO 20152 E3R+0.94% 10-11-35	EUR	20.578.000	19.672.316,95	0,37
DRYDEN 96 EURO CLO 2021 DAC E3R+4.3% 15-06-35	EUR	6.000.000	5.414.335,07	0,10
FCA BANK SPA IRISH BRANCH 0.5% 18-09-23	EUR	15.374.000	15.078.600,17	0,28
GLG EURO CLO II DAC E3R+1.7% 15-01-30	EUR	7.707.000	7.486.778,64	0,14
HARVEST CLO XII E3R+1.35% 18-11-30	EUR	5.446.000	5.203.835,08	0,09
HARVEST CLO XII E3R+1.85% 18-11-30	EUR	2.866.000	2.717.980,33	0,05
HARVEST CLO XV 1.7% 22-11-30	EUR	21.000.000	19.762.580,35	0,36
HARVEST CLO XXIX DAC E3R+4.17% 15-07-35	EUR	5.000.000	4.980.898,33	0,09
HARVEST CLO XXIX DAC E3R+6.4% 15-07-35	EUR	6.900.000	6.711.257,55	0,13
HARVEST CLO XXVI DAC E3R+0.94% 15-01-34	EUR	7.500.000	7.240.157,50	0,13
HARVT VIII E3R+1.15% 15-01-31	EUR	4.900.000	4.652.773,11	0,08
HARVT VIII E3R+1.65% 15-01-31	EUR	2.600.000	2.410.262,31	0,05
INVESCO EURO CLO E3R+0.94% 15-07-34	EUR	10.000.000	9.659.854,33	0,17
OAK HILL EUROPEAN CREDIT PARTN E3R+1.65% 20-10-31	EUR	9.378.000	8.999.110,36	0,17
OCP EURO CLO 20172 DAC E3R+1.35% 15-01-32	EUR	8.627.000	8.271.883,92	0,15
OCP EURO CLO 20172 DAC E3R+1.8% 15-01-32	EUR	3.020.000	2.856.497,10	0,06
OCP EURO CLO 20172 DAC E3R+5.0% 15-01-32	EUR	5.176.000	4.453.544,27	0,08
OZLME VI DAC E3R+1.05% 15-10-34	EUR	19.000.000	18.398.953,37	0,35
PENTA CLO 3 DESIGNATED ACTIVIT E3R+0.96% 17-04-35	EUR	19.822.000	19.036.084,79	0,36
PENTA CLO 3 DESIGNATED ACTIVIT E3R+1.8% 17-04-35	EUR	3.759.000	3.545.851,79	0,06

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimonio netto
PENTA CLO 3 DESIGNATED ACTIVIT E3R+2.45% 17-04-35	EUR	5.468.000	5.075.951,51	0,09
RYANAIR 0.875% 25-05-26 EMTN	EUR	10.546.000	9.482.498,02	0,18
RYANAIR 2.875% 15-09-25 EMTN	EUR	18.170.000	17.793.415,55	0,32
SOUND POINT EURO CLO IX FUNDING DAC E3R+3.71% 15-01-32	EUR	2.000.000	1.956.893,00	0,03
SOUND POINT EURO CLO IX FUNDING DAC E3R+5.41% 15-01-32	EUR	4.600.000	4.396.257,41	0,08
ST PAULS CLO IV DAC E3R+1.3% 25-04-30	EUR	7.000.000	6.573.605,19	0,12
ST PAULS CLO IV DAC E3R+1.85% 25-04-30	EUR	6.650.000	6.271.362,30	0,12
VENDOME FUNDING CLO 20201 DAC E3R+0.95% 20-07-34	EUR	20.000.000	19.303.564,00	0,36
VOYA EURO CLO II DAC E3R+0.96% 15-07-35	EUR	6.500.000	6.283.057,08	0,11
WILLOW PARK CLO DAC E3R+1.35% 15-01-31	EUR	12.274.000	11.752.863,96	0,22
WILLOW PARK CLO DAC E3R+1.8% 15-01-31	EUR	6.176.000	5.820.756,89	0,11
TOTALE IRLANDA			438.372.376,12	8,11
ISLANDA				
ARION BANK 0.625% 27-05-24	EUR	14.950.000	13.736.123,49	0,26
ARION BANK 4.875% 21-12-24	EUR	7.499.000	7.233.582,65	0,13
TOTALE ISLANDA			20.969.706,14	0,39
ITALIA				
ACQUIRENTE UNICO SPA 2.8% 20-02-26	EUR	15.273.000	14.969.568,38	0,28
AMCO AM COMPANY 4.375% 27-03-26	EUR	33.017.000	32.818.784,93	0,61
ATLANTIA EX AUTOSTRADE 1.875% 12-02-28	EUR	53.495.000	45.509.009,92	0,84
AUTOSTRADE PER L ITALILIA 2.0% 04-12-28	EUR	35.889.000	29.620.585,47	0,55
AUTOSTRADE PER L ITALILIA 2.25% 25-01-32	EUR	13.720.000	10.766.205,22	0,20
BANCA MEDIOLANUM 5.035% 22-01-27	EUR	12.144.000	12.211.079,80	0,23
CASSA DEP 1.5% 21-06-24 EMTN	EUR	28.100.000	27.544.878,73	0,51
CASSA DEP 4.164% 27-12-23 EMTN	EUR	11.200.000	11.293.864,62	0,21
CASSA DEP E3R+1.94% 28-06-26	EUR	36.214.000	37.044.633,48	0,68
DAVIDE CAMPARI MILANO 1.25% 06-10-27	EUR	23.040.000	19.983.120,66	0,37
ENEL 1.375% PERP	EUR	31.025.000	24.759.735,00	0,46
ENEL 2.25% PERP	EUR	7.378.000	6.480.071,63	0,12
ENEL 2.5% 24-11-78	EUR	3.192.000	3.133.729,17	0,06
ENELIM 8.75% 24/09/2073	USD	43.114.000	41.583.245,97	0,77
ENI 2.0% PERP	EUR	29.609.000	25.106.990,08	0,47
ENI 2.625% PERP	EUR	38.459.000	35.897.662,21	0,66
ENI 2.75% PERP	EUR	7.792.000	6.166.364,11	0,11
ENI 3.375% PERP	EUR	3.433.000	2.880.328,85	0,06
FCA BANK 4.25% 24-03-24 EMTN	EUR	27.968.000	28.309.968,18	0,52
FINEBANK BANCA FINE 5.875% PERP	EUR	3.972.000	3.857.639,90	0,07
INTESA SANPAOLO 6.25% PERP	EUR	10.768.000	10.493.602,21	0,19
INVITALIA 5.25% 14-11-25	EUR	15.400.000	15.526.538,42	0,29
ITALY BUONI POLIENNALI DEL TESORO 0.0% 01-08-26	EUR	108.796.000	95.415.179,96	1,76
ITALY BUONI POLIENNALI DEL TESORO 1.75% 30-05-24	EUR	74.027.000	72.591.958,13	1,34
ITALY CERT DI CREDITO DEL TESOROCCT E6R+0.95% 15-04-25	EUR	74.960.000	76.553.816,18	1,42
MEDIOBANCA CREDITO FINANZ 1.0% 17-07-29	EUR	26.613.000	21.871.533,13	0,40

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimonio netto
MEDIOBANCABCA CREDITO FINANZ 1.125% 15-07-25	EUR	7.397.000	6.952.302,49	0,13
MEDIOBANCABCA CREDITO FINANZ 1.125% 23-04-25	EUR	2.524.000	2.396.675,78	0,04
POSTE ITALIANE 2.625% PERP	EUR	20.584.000	16.054.081,94	0,30
SOCIETA PER LA GESTIONE DI ATTIVITA 1.5% 17-07-23	EUR	51.699.000	51.558.962,99	0,96
TRASMISSIONE ELETTRICITA RETE NAZIONALE 2.375% PERP	EUR	27.698.000	23.835.859,18	0,44
UNICREDIT 0.325% 19-01-26 EMTN	EUR	7.383.000	6.583.919,71	0,13
UNICREDIT 0.5% 09-04-25 EMTN	EUR	7.531.000	6.999.687,43	0,13
UNICREDIT 5.85% 15-11-27 EMTN	EUR	8.464.000	8.646.343,55	0,16
UNICREDIT SPA 6.625% PERP	EUR	14.121.000	13.767.723,23	0,25
UNICREDIT SPA 7.5% PERP	EUR	10.846.000	10.639.517,79	0,19
TOTALE ITALIA			859.825.168,43	15,91
GIAPPONE				
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GROUP 3.273% 19-09-25	EUR	29.360.000	29.196.928,93	0,54
TOTALE GIAPPONE			29.196.928,93	0,54
JERSEY				
HSBC CAPIT TF/TV PERP PF *EUR	USD	3.118.000	3.525.883,19	0,06
TOTALE JERSEY			3.525.883,19	0,06
LUSSEMBURGO				
ANDORRA INTL BOND 1.25% 06-05-31	EUR	29.800.000	23.966.580,60	0,45
BILBAO CLO IV DAC E3R+1.75% 15-04-36	EUR	5.484.000	5.121.094,29	0,09
BILBAO CLO IV DAC E3R+2.2% 15-04-36	EUR	6.170.000	5.607.604,71	0,10
BLACKROCK EUROPEAN CLO XI DAC E3R+0.98% 17-07-34	EUR	9.100.000	8.809.656,31	0,17
BLACKSTONE PROPERTY PARTNERS 0.5% 12-09-23	EUR	27.986.000	27.036.797,30	0,50
BLACKSTONE PROPERTY PARTNERS 1.0% 20-10-26	EUR	3.500.000	2.784.546,78	0,05
ESTONIA GOVERNMENT INTL BOND 4.0% 12-10-32	EUR	20.650.000	21.367.502,64	0,40
EURO SCIE 4.875% PERP	EUR	3.311.000	3.424.440,98	0,06
GAZPRU 2 1/4 11/22/24	EUR	250.000	184.839,47	0,01
HANNOVER FINANCE 5% 06/43	EUR	20.700.000	21.291.325,27	0,39
HIGHLAND HOLDINGS SARL 0.0000010% 12-11-23	EUR	14.080.000	13.666.540,80	0,25
HOLCIM FINANCE LUXEMBOURG 1.5% 06-04-25	EUR	14.100.000	13.535.126,96	0,25
MAN GLG EURO CLO VI DAC E3R+1.7% 15-10-32	EUR	6.539.000	6.285.661,48	0,12
SBB TREASURY OYJ 1.125% 26-11-29	EUR	27.080.000	17.349.376,99	0,32
SEGOVIA EUROPEAN CLO E3R+1.04% 15-04-35	EUR	10.000.000	9.638.509,00	0,18
TOTALE LUSSEMBURGO			180.069.603,58	3,34
NORVEGIA				
ADEVINTA A 3.0% 15-11-27	EUR	2.394.000	2.134.382,67	0,04
AKER BP A 1.125% 12-05-29 EMTN	EUR	13.801.000	11.250.285,00	0,21
AKER BP A 2.875% 15-01-26	USD	9.858.000	8.673.485,13	0,16
VAR ENERGI A 7.5% 15-01-28	USD	16.389.000	15.830.952,44	0,29
VAR ENERGI A 8.0% 15-11-32	USD	2.300.000	2.257.710,31	0,04
TOTALE NORVEGIA			40.146.815,55	0,74
PAESI BASSI				
ABN AMRO BK 4.375% PERP	EUR	3.600.000	3.372.059,54	0,06

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimo nio netto
BABSE 2018 2 BV 182X E3R+0.84% 15-10-31	EUR	10.000.000	9.826.689,67	0,19
CAIRN CLO VIII BV E3R+1.3% 30-10-30	EUR	9.525.000	9.073.911,52	0,16
CAIRN CLO VIII BV E3R+1.85% 30-10-30	EUR	4.000.000	3.784.834,09	0,07
DE BAHN FIN 0.95% PERP	EUR	4.000.000	3.676.952,05	0,07
DEME INVE BV FOR 4.375% PERP	EUR	20.227.000	20.172.538,11	0,37
DE VOLKSBANK NV 7.0% PERP	EUR	8.800.000	7.948.853,85	0,14
DIGITAL DUTCH FINCO BV 0.625% 15-07-25	EUR	4.269.000	3.835.377,20	0,07
DRYDEN 56 EURO CLO 2017 BV 2.1% 15-01-32	EUR	9.496.000	8.454.863,31	0,15
DRYDEN 56 EURO CLO 2017 BV E3R+0.81% 15-01-32	EUR	6.906.000	6.519.480,02	0,12
DRYDEN 56 EURO CLO 2017 BV E3R+1.75% 15-01-32	EUR	5.413.000	5.097.564,64	0,09
ELM BV FOR FIRMENICH INTL 3.75% PERP	EUR	6.710.000	6.479.137,39	0,12
ENEL FINANCE INTL NV 0.25% 17-11-25	EUR	13.580.000	12.346.079,34	0,23
GROSVENOR PLACE CLO 20151 BV E3R+1.2% 30-10-29	EUR	6.200.000	6.041.978,53	0,11
IBERDROLA INTL BV 1.825% PERP	EUR	30.300.000	23.669.754,00	0,44
IBERDROLA INTL BV 1.874% PERP	EUR	25.900.000	23.443.789,47	0,43
IBERDROLA INTL BV 2.25% PERP	EUR	19.700.000	16.109.398,39	0,30
IBERDROLA INTL BV 3.25% PERP	EUR	11.000.000	10.925.841,92	0,20
JUBILEE CLO 2015XV BV E3R+1.35% 12-07-28	EUR	1.572.000	1.556.072,90	0,03
JUBILEE CLO 2017XIX BV E3R+1.25% 25-07-30	EUR	13.774.000	12.971.082,32	0,24
JUBILEE CLO 2017XIX BV E3R+1.75% 25-07-30	EUR	6.134.000	5.698.129,96	0,11
NEW EUROPE PROPERTY COOPERATIF 1.75% 23-11-24	EUR	32.986.000	30.922.585,62	0,57
PROSUS NV 1.288% 13-07-29 EMTN	EUR	12.675.000	9.714.500,94	0,18
PROSUS NV 1.539% 03-08-28 EMTN	EUR	26.242.000	21.453.914,88	0,40
PROSUS NV 1.985% 13-07-33	EUR	21.260.000	14.593.772,65	0,27
PROSUS NV 2.031% 03-08-32 EMTN	EUR	12.892.000	9.269.586,59	0,17
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV 4.5% 25-03-75	EUR	4.581.000	4.607.197,36	0,09
REPSOL INTL FINANCE BV 2.5% PERP	EUR	43.521.000	38.429.806,11	0,71
REPSOL INTL FINANCE BV 3.75% PERP	EUR	37.514.000	35.675.415,73	0,66
REPSOL INTL FINANCE BV 4.247% PERP	EUR	17.524.000	15.731.403,30	0,29
SIGNIFY NV EX PHILIPS LIGHTING NEW 2.0% 11-05-24	EUR	18.260.000	18.048.755,56	0,34
SYNGENTA FINANCE NV 3.375% 16-04-26	EUR	15.256.000	14.700.620,99	0,28
TELEFONICA EUROPE BV 2.376% PERP	EUR	5.000.000	3.844.388,15	0,07
TELEFONICA EUROPE BV 3.0% PERP	EUR	1.400.000	1.366.359,05	0,03
TENNET HOLDING BV 2.375% PERP	EUR	14.855.000	13.787.074,05	0,25
TENNET HOLDING BV 2.995% PERP	EUR	17.997.000	17.859.751,92	0,33
TEVA PHAR FIN 1.625% 15-10-28	EUR	3.919.000	2.941.255,13	0,06
TEVA PHARMACEUTICAL FINANCE II BV 3.75% 09-05-27	EUR	16.321.000	14.257.862,39	0,26
TEVA PHARMACEUTICAL FINANCE II BV 6.0% 31-01-25	EUR	21.472.000	21.759.724,80	0,40
TIKEHAU CLO III BV E3R+0.87% 01-12-30	EUR	11.573.000	11.307.813,02	0,21
TIKEHAU CLO III BV E3R+1.4% 01-12-30	EUR	13.252.000	12.671.571,68	0,24
TIKEHAU CLO III BV E3R+1.85% 01-12-30	EUR	7.951.000	7.499.042,10	0,14
UPJOHN FINANCE BV 1.023% 23-06-24	EUR	24.251.000	23.301.993,26	0,44
URENCO FINANCE NV 3.25% 13-06-32	EUR	11.421.000	10.746.068,96	0,20

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimo nio netto
VIA OUTLETS BV 1.75% 15-11-28	EUR	13.441.000	10.174.021,33	0,19
WINTERSHALL DEA SCHWEIZ BV 0.84% 25-09-25	EUR	27.600.000	24.977.485,81	0,46
WIZZ AIR FINANCE CO BV 1.0% 19-01-26	EUR	25.275.000	21.336.564,67	0,39
WIZZ AIR FINANCE CO BV 1.35% 19-01-24	EUR	22.670.000	21.908.927,73	0,40
TOTALE PAESI BASSI			633.891.852,00	11,73
PORTOGALLO				
BCP 1.75% 07-04-28 EMTN	EUR	3.700.000	2.938.551,66	0,05
NOVO BAN 3.5% 23-07-24	EUR	6.500.000	6.293.241,68	0,12
REGIAO AUTONOMA MADEIRA	EUR	12.200.000	8.483.060,26	0,16
TOTALE PORTOGALLO			17.714.853,60	0,33
REPUBBLICA DI COREA				
POSCO REGS 0.5% 17-01-24	EUR	27.286.000	26.299.016,79	0,49
TOTALE REPUBBLICA DI COREA			26.299.016,79	0,49
REPUBBLICA CECA				
CESKA SPORITELNA AS 6.693% 14-11-25	EUR	17.000.000	17.583.129,81	0,33
RAIFFEISENBANK AS 1.0% 09-06-28	EUR	12.000.000	9.339.343,56	0,17
SAZKA GROUP AS 3.875% 15-02-27	EUR	31.669.000	29.234.102,54	0,54
TOTALE REPUBBLICA CECA			56.156.575,91	1,04
ROMANIA				
GLOBALWORTH REAL ESTATE INVESTMENTS 2.95% 29-07-26	EUR	15.175.000	12.248.195,67	0,22
GLOBALWORTH REAL ESTATE INVESTMENTS 3.0% 29-03-25	EUR	16.000.000	14.407.659,18	0,27
ROMANIAN GOVERNMENT INTL BOND 2.0% 14-04-33	EUR	29.458.000	19.369.688,22	0,36
ROMANIAN GOVERNMENT INTL BOND 2.0% 28-01-32	EUR	3.682.000	2.537.800,59	0,05
ROMANIAN GOVERNMENT INTL BOND 2.75% 14-04-41	EUR	11.047.000	6.445.708,10	0,12
TOTALE ROMANIA			55.009.051,76	1,02
REGNO UNITO				
BARCLAYS PLC 2.0% 07-02-28	EUR	7.336.000	7.419.903,24	0,14
BP CAP MK 3.25% PERP	EUR	37.033.000	34.776.690,92	0,65
BP CAP MK 3.625% PERP	EUR	32.787.000	28.814.121,80	0,53
CARNIVAL 1.0% 28-10-29	EUR	4.318.000	1.806.092,52	0,03
CHANEL CERES 0.5% 31-07-26	EUR	17.287.000	15.290.904,45	0,28
CHANNEL LINK ENTERPRISES FINANCE PLC 2.706% 30-06-50	EUR	16.960.000	15.229.329,85	0,29
EASYJET 0.875% 11-06-25 EMTN	EUR	2.051.000	1.879.543,28	0,03
HSBC HOLDINGS PLC 6.0% PERP	EUR	13.963.000	14.053.083,72	0,26
INFORMA 1.5% 05-07-23 EMTN	EUR	6.542.000	6.538.725,42	0,12
INFORMA 2.125% 06-10-25 EMTN	EUR	18.693.000	17.856.890,28	0,33
INVESTEC BANK 1.25% 11-08-26	EUR	16.403.000	14.758.775,64	0,27
SMITH AND NEPHEW 4.565% 11-10-29	EUR	10.734.000	10.823.798,00	0,20
SONGBIRD ESTATES 1.75% 07-04-26	EUR	15.750.000	12.170.745,87	0,23
STANDARD CHARTERED 1.2% 23-09-31	EUR	11.124.000	9.261.713,64	0,17
STANDARD CHARTERED PLC 7.75% PERP	USD	2.213.000	2.109.063,71	0,04
VODAFONE GROUP 3.0% 27-08-80	EUR	24.324.000	19.713.938,92	0,36
TOTALE REGNO UNITO			212.503.321,26	3,93

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimonio netto
RUSSIA				
GAZPROM 1.5% 17-02-27	EUR	3.612.000	2.570.489,10	0,05
RUSSIAN FOREIGN BOND EUROBOND 1.125% 20-11-27	EUR	55.300.000	22.129.195,28	0,41
RUSSIAN FOREIGN BOND EUROBOND 2.875% 04-12-25	EUR	46.300.000	18.817.001,07	0,35
TOTALE RUSSIA			43.516.685,45	0,81
SAN MARINO				
SAN MARINO GOVERNMENT BOND 3.25% 24-02-24	EUR	8.359.000	8.454.834,79	0,16
TOTALE SAN MARINO			8.454.834,79	0,16
SERBIA				
SERBIA INTERNATIONAL BOND 1.5% 26-06-29	EUR	7.362.000	5.351.322,33	0,10
SERBIA INTL BOND 1.0% 23-09-28	EUR	3.681.000	2.664.950,21	0,05
TOTALE SERBIA			8.016.272,54	0,15
SVEZIA				
AB SAGAX 2.0% 17-01-24	EUR	35.600.000	34.820.996,41	0,64
CASTELLUM AB 0.75% 04-09-26	EUR	8.004.000	6.236.046,88	0,12
SAMHALLSBYGGNADSBOLAGET I NORDEN AB 1.0% 12-08-27	EUR	20.705.000	14.561.313,13	0,27
SAMHALLSBYGGNADSBOLAGET I NORDEN AB 1.125% 04-09-26	EUR	21.460.000	16.083.936,34	0,30
SAMHALLSBYGGNADSBOLAGET I NORDEN AB 2.624% PERP	EUR	10.219.000	4.231.350,67	0,08
SAMHALLSBYGGNADSBOLAGET I NORDEN AB 2.625% PERP	EUR	18.288.000	7.658.022,34	0,14
TOTALE SVEZIA			83.591.665,77	1,55
SVIZZERA				
JULIUS BAER GRUPPE AG 6.875% PERP	USD	2.200.000	1.980.089,32	0,04
TOTALE SVIZZERA			1.980.089,32	0,04
TOGO				
BANQUE OUEST AFRICAINE DE DEVELOPPEMENT 2.75% 22-01-33	EUR	14.247.000	11.355.122,47	0,21
TOTALE TOGO			11.355.122,47	0,21
TOTALE Obbligazioni e titoli assimilati negoziati su un mercato regolamentato o assimilato			4.163.415.417,97	77,06
TOTALE Obbligazioni e titoli assimilati			4.163.415.417,97	77,06
Titoli di debito				
Titoli di debito negoziati su un mercato regolamentato o assimilato				
GRECIA				
HELLENIC TBILL ZCP 02-06-23	EUR	22.000.000	21.767.609,01	0,40
HELLENIC T-BILL ZCP 080923	EUR	73.311.000	72.179.192,17	1,33
HELLENIC TBILL ZCP 08-12-23	EUR	32.000.000	31.144.340,39	0,58
HELLENIC TBILL ZCP 09-06-23	EUR	94.197.000	93.359.667,52	1,73
HELLENIC TBILL ZCP 10-03-23	EUR	13.038.000	12.989.358,40	0,23
HELLENIC TBILL ZCP 31-03-23	EUR	55.100.000	54.788.527,22	1,02
TOTALE GRECIA			286.228.694,71	5,29
ITALIA				
ITAL BUON ORDI DEL ZCP 12-05-23	EUR	214.651.000	212.909.330,71	3,95
ITAL BUON ORDI DEL ZCP 14-06-23	EUR	195.000.000	192.991.202,82	3,57
ITAL BUON ORDI DEL ZCP 14-07-23	EUR	400.000.000	394.683.124,95	7,30
TOTALE ITALIA			800.583.658,48	14,82
TOTALE Titoli di debito negoziati su un mercato regolamentato o assimilato			1.086.812.353,19	20,11
TOTALE Titoli di debito			1.086.812.353,19	20,11

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimo nio netto
Organismi di investimento collettivo del risparmio				
OICVM e FIA a vocazione generale destinati a non professionisti e fondi omologhi di altri paesi				
FRANCIA				
CARMIGNAC COURT TERME CCT - A EUR ACC EUR	EUR	2,202	8.091,60	0,00
TOTALE FRANCIA			8.091,60	0,00
TOTALE OICVM e FIA a vocazione generale destinati a non professionisti e fondi omologhi di altri paesi			8.091,60	0,00
TOTALE Organismi di investimento collettivo del risparmio			8.091,60	0,00
Strumenti finanziari a termine				
Impegni a termine fisso				
Impegni a termine fisso su un mercato regolamentato o assimilato				
EURO BOBL 0323	EUR	-4.740	13.751.981,54	0,26
FGBL BUND 10A 0323	EUR	-663	2.718.174,77	0,05
SHORT EUR-BTP 0323	EUR	2.210	-2.393.923,56	-0,04
XEUR FBTP BTP 0323	EUR	-603	1.527.818,16	0,03
XEUR FOAT EUR 0323	EUR	-3.283	21.011.035,53	0,38
TOTALE Impegni a termine fisso su un mercato regolamentato o assimilato			36.615.086,44	0,68
TOTALE Impegni a termine fisso			36.615.086,44	0,68
Altri strumenti finanziari a termine				
Swap su tassi di interesse				
FIX/13.58/BZDIOV/0.0	BRL	316.771.888,9	957.640,86	0,02
FIX/3.9402/BBSW6R/0.	AUD	292.857.000	139.497,14	0,00
FIX/4.1837/BBSW6R/0.	AUD	51.470.000	-852.398,08	-0,01
FIX/9.3642/BUBO6R/0.	HUF	23.227.798.000	-3.875.453,10	-0,07
FIX/9.4/BUBO6R/0.0	HUF	8.848.843.000	-1.447.843,17	-0,03
FIX/9.8816/BUBO6R/0.	HUF	16.720.222.000	-1.987.618,42	-0,04
SONIO/0.0/FIX/4.2883	GBP	203.100.000	1.089.357,66	0,02
TOTALE Swap su tassi di interesse			-5.976.817,11	-0,11
Swap sull'inflazione				
FIX/2.72/MSFFDEFXFXO	EUR	73.350.000	1.047.322,52	0,02
FIX/2.82/UBSWDE24	EUR	125.648.000	773.775,14	0,01
TOTALE Swap sull'inflazione			1.821.097,66	0,03
Credit Default Swap				
BARC PL 1.375 01-26_	EUR	147.874.000	499.851,91	0,01
EASYJET 1.75 02-23_2	EUR	11.700.000	-676.622,05	-0,02
EASYJET 1.75 02-23_2	EUR	2.925.000	-169.155,51	0,00
FRAN 0.75 03-31_2006	EUR	22.000.000	-492.162,98	-0,01
ITRAXX EUR XOVER S38	EUR	-61.230.000	-707.413,32	-0,01
TOTALE Credit Default Swap			-1.545.501,95	-0,03
TOTALE Altri strumenti finanziari a termine			-5.701.221,40	-0,11
TOTALE Strumenti finanziari a termine			30.913.865,04	0,57

INVENTARIO DI CARMIGNAC SECURITE AL 30 DICEMBRE 2022

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà o nominale	Valore attuale	% Patrimo nio netto
Richieste di margine				
APPEL MARGE B.P.S.S.	EUR	-36.604.310,66	-36.604.310,66	-0,67
TOTALE Richieste di margine			-36.604.310,66	-0,67
Crediti			272.567.225,03	5,04
Debiti			-212.473.773,79	-3,93
Conti finanziari			98.383.006,22	1,82
Patrimonio netto			5.403.021.874,60	100,00

Quote AW EUR Ydis	EUR	1.797.370,928	94,26
Quote AW EUR Acc	EUR	3.038.564,978	1.713,74
Quote AW USD Acc Hdg	USD	228.558,680	122,72

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE AL REGIME FISCALE DELLA CEDOLA

Composizione della cedola: Quote AW EUR Ydis

	IMPORTO NETTO COMPLESSIVO	VALUTA	IMPORTO NETTO UNITARIO	VALUTA
Proventi soggetti a ritenuta alla fonte obbligatoria non liberatoria	107.842,26	EUR	0,06	EUR
Azioni che danno diritto a una riduzione e soggette a ritenuta alla fonte obbligatoria non liberatoria	0,00		0,00	
Altri proventi che non danno diritto a riduzione e soggetti a ritenuta alla fonte obbligatoria non liberatoria	1.491.817,87	EUR	0,83	EUR
Proventi non dichiarabili e non imponibili	0,00		0,00	
Importo delle somme distribuite sulle plusvalenze e le minusvalenze	1.437.896,74	EUR	0,80	EUR
TOTALE	3.037.556,87	EUR	1,69	EUR

ALLEGATO IV

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC SÉCURITÉ
Identificativo della persona giuridica: 969500EBHLOT9UB25E97

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Nel 2022 la percentuale minima di investimenti che promuovono caratteristiche A/S era pari allo 0% e raggiungerà il 10% nel 2023. I livelli minimi di investimenti che promuovono caratteristiche A/S, con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo; tale limite sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2023.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo applica approcci "best-in-universe" (identificazione delle società che offrono attività sostenibili) e "best-effort" (approccio che consiste nel prediligere gli emittenti che danno prova di un miglioramento o di buone prospettive per le loro prassi e performance ESG nel tempo) al fine di investire in modo sostenibile coniugando una strategia basata su quattro pilastri: 1) integrazione ESG, 2) screening negativo e 3) responsabilità e impegno dei detentori di obbligazioni per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali.

Nel corso dell'anno non sono state riscontrate carenze relative alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il fondo utilizza gli indicatori di sostenibilità seguenti nel suo approccio a quattro pilastri per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- 1) Tasso di copertura dell'analisi ESG:** L'integrazione ESG, attraverso il rating ESG effettuato tramite la piattaforma ESG proprietaria "START" (*System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory*) di Carmignac, si applica ad almeno il 90% dei titoli. Al 30/12/2022, il tasso di copertura dell'analisi ESG era pari al 94,71% del portafoglio (esclusi liquidità e derivati).
- 2) Riduzione dell'universo d'investimento:** uno screening negativo e delle esclusioni di attività e di prassi non sostenibili, rispecchiate dai bassi punteggi ESG di START, MSCI e ISS ("Institutional Shareholder Services") ESG, che sono effettuati sulla base degli indicatori seguenti: (a) prassi che arrecano danno alla società e all'ambiente, (b) controversie riguardanti le linee guida OCSE e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) produzione di carbone termico, (e) produttori di energia che non hanno previsto alcun obiettivo d'allineamento all'Accordo di Parigi, (f) imprese coinvolte nella produzione di tabacco, (g) imprese coinvolte nell'intrattenimento per adulti. Al 30/12/2022, l'universo di investimento del portafoglio era stato ridotto del 21,77%.
- 3) Responsabilità e impegno dei detentori di obbligazioni:** gli impegni ambientali e sociali delle imprese che determinano il miglioramento delle politiche di sviluppo sostenibile delle imprese sono misurati dagli indicatori seguenti: (a) livello di impegno attivo e politiche di voto, (b) numero di attività di impegno, (c) percentuale di voto, e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti (o di detentori di obbligazioni). Per l'anno 2022, abbiamo interagito con 81 società a livello di Carmignac e 12 società a livello di Carmignac Sécurité.

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio dei principali effetti negativi (*principal adverse impacts* - "PAI"), e conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288, il fondo segue 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Di seguito si riporta l'andamento degli indicatori dei principali effetti negativi per il 2022, sulla base della media dei dati di fine trimestre, per le componenti azionaria e obbligazioni societarie del portafoglio:

Indicatori PAI	Sulla base dei dati forniti dalla società	Fondo	Copertura
Scope 1 del protocollo GHG	Emissioni di GHG Scope 1	663.505	34%
Scope 2 del protocollo GHG	Emissioni di GHG Scope 2	60.335	34%
Scope 3 del protocollo GHG	A decorrere dal 1° gennaio 2023, emissioni di GHG Scope 3	2.563.660	34%
Totale GHG	Emissioni totali di GHG	3.287.500	34%
Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	541.6375	34%

Livello di intensità di GHG	Intensità di GHG delle società	1169,14	34%
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota degli investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	11%	34%
Quota di consumo di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile delle imprese, proveniente da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale	67%	34%
Quota di produzione di energia non rinnovabile	Quota di produzione di energia non rinnovabile delle imprese, proveniente da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale	55%	0%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - Totale	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - Totale	1,41	34%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore A	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	N/A	0%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore B	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore B (Attività estrattiva)	1,5025	34%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore C	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore C (Attività manifatturiere)	0,465	34%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore D	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	10,9625	34%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore E	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento)	N/A	0%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore F	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore F (Costruzioni)	0,45	34%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore G	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,0175	34%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore H	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore H (Trasporto e magazzinaggio)	1,515	34%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore L	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore L (Attività immobiliari)	0,63	34%
Biodiversità	Quota di investimenti effettuati in imprese i cui siti/operazioni sono situati in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità e le cui attività hanno un impatto negativo su tali aree	0%	34%
Emissioni legate all'acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	536,4	34%
Rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	1,2425	34%
Uso e riciclo dell'acqua	Quantità media di acqua consumata e recuperata dalle imprese (in metri cubi) per milione di EUR di entrate	8098,2225	34%
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo	Quota di investimenti nelle imprese che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	2%	34%

economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali			
Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese che non dispongono di politiche per controllare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	12%	34%
Divario retributivo di genere non corretto	Divario retributivo di genere medio non corretto nelle imprese	86%	34%
Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle società	35%	34%
Esposizione ad armi controverse	Quota di investimenti nelle imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%	34%
Eccesso di divario retributivo a favore degli amministratori delegati	Rapporto medio, all'interno delle imprese beneficiarie degli investimenti, tra la retribuzione totale annua della persona meglio remunerata e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona meglio remunerata).	72,4	34%

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Non pertinente.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non pertinente.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non pertinente.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non pertinente.

— **Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Non pertinente

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La società di gestione si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (denominate "NTR") di cui all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 che qualificano 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Nell'ambito della sua strategia PAI, Carmignac identifica le società che hanno sottoperformato il benchmark in termini di indicatori PAI. Il nostro fornitore di dati terzo, Impact Cubed, ci permette di monitorare l'impatto dei nostri fondi per ogni indicatore PAI.

L'identificazione delle aziende che hanno sottoperformato l'indice in termini di PAI ci permette di instaurare un dialogo per garantire che si impegnino a ridurre il proprio impatto. Abbiamo identificato Ryanair come uno dei principali responsabili della sottoperformance di Carmignac Sécurité per

quanto riguarda l'intensità del consumo di energia. Di conseguenza, abbiamo incontrato la società nel 2022. Poiché Ryanair è una delle aziende maggiormente inquinanti all'interno del nostro portafoglio, era importante parlare degli impegni in ambito climatico, ma anche di qualsiasi altro sviluppo in campo ESG. La compagnia aerea ha recentemente annunciato il suo piano d'azione per l'azzeramento delle emissioni entro il 2050 che, dopo la nostra discussione, sembra particolarmente concreto. Le iniziative di decarbonizzazione dell'azienda saranno graduali, ma i piani a breve e medio termine sono in linea con le nostre aspettative.

Continueremo a dialogare con Ryanair per monitorare questo PAI in particolare e faremo in modo che vengano attuate misure adeguate.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito si riportano i 15 investimenti principali del 2022, sulla base della media dei dati di fine mese, per la componente obbligazionaria del portafoglio:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ITALY TV 15/04/2025	Titoli di Stato	1,21%	Italia
ATLANTIA SPA 1.88% 12/11/2027	Titoli di Stato	0,73%	Italia
GREECE 3.45% 02/04/2024	Titoli di Stato	0,68%	Grecia
ITALY TV 28/06/2026	Titoli di Stato	0,59%	Italia
GREECE ZC 12/02/2026	Titoli di Stato	0,57%	Grecia
SAGAX AB 2.00% 17/10/2023	Industria	0,56%	Svezia
ENEL SPA 8.75% 24/09/2023		0,55%	Italia
ATHENE GLOBAL 1.88% 23/06/2023	Beni voluttuari	0,50%	USA
REPSOL INTERN 2.50% 22/12/2026	Finanza	0,50%	Spagna
ITALY 0.00% 01/08/2026	Energia	0,49%	Italia
RCI BANQUE SA 0.75% 10/01/2023	Titoli di Stato	0,48%	Francia
ENI SPA 2.62% 13/10/2025	Titoli di Stato	0,47%	Italia
REPSOL INTERN 3.75% 11/03/2026	Titoli di Stato	0,46%	Spagna
CGMSE 2017-1X A1R	Energia	0,45%	Irlanda
BLACKSTONE PR 0.50% 12/06/2023	Titoli di Stato Immobiliare	0,44%	USA

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Almeno il 90% degli investimenti del fondo è concepito per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove, conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento. Al 30/12/2022, il tasso di copertura dell'analisi ESG era pari al 94,7% del portafoglio (esclusi liquidità e derivati).

Quota minima di investimenti sostenibili:

Nel 2022 la quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche A/S era dello 0% e nel 2023 raggiungerà il 10% del patrimonio netto tramite l'investimento in azioni di società (che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17). Al 30 dicembre 2022, il 12,9% del patrimonio netto del fondo era costituito da investimenti sostenibili.

A partire dal 1° gennaio 2023, i livelli minimi di investimenti che promuovono caratteristiche A/S, con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo. Al 30 dicembre 2022, tali quote erano pari rispettivamente al 5,4% e al 7,4% del patrimonio netto del fondo.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

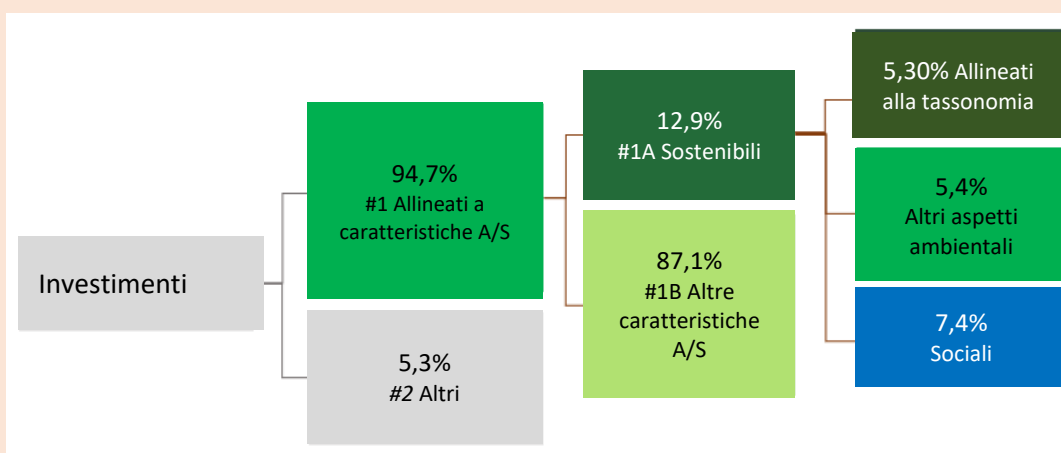
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Quota di #2 Altri investimenti:

Oltre alla liquidità e ai derivati (che possono essere utilizzati con finalità di gestione efficace del portafoglio e/o di copertura e/o esposizione, a seconda dei casi), questa categoria comprende gli investimenti in obbligazioni societarie o in obbligazioni sovrane che non sono classificati come investimenti sostenibili. Si tratta di investimenti effettuati in stretta conformità con la strategia di investimento del fondo e sono finalizzati ad attuare la strategia di investimento del fondo. Tutti questi investimenti sono sottoposti a un'analisi ESG (anche attraverso il nostro modello proprietario ESG sovrano per le obbligazioni sovrane) e, per le obbligazioni societarie, a un esame delle salvaguardie minime per assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Questi strumenti non sono utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo. Al 30 dicembre 2022, tale quota era pari al 5,3% del patrimonio del fondo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- - La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.
- - La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano i principali settori economici in cui abbiamo realizzato investimenti nel 2022, sulla base della media dei dati di fine mese, per la componente di obbligazioni societarie del portafoglio:

Settore economico	% di attivi
Finanza	29,8%
Energia	15,6%
Impianti e servizi legati al settore Petrolio e gas	12,85%
Società integrate nel settore Petrolio e gas	2,78%
Beni voluttuari	12,6%
Industria	9,3%
Immobiliare	8,4%
Telecomunicazioni	6,8%
Servizi di pubblica utilità	5,2%
Salute	4,9%
Materiali	3,3%
Informatica	2,7%
Beni di consumo non ciclici	1,5%

*Fonti: Carmignac, al 30/12/2022



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo ha un obiettivo ambientale legato agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e non alla Tassonomia europea. Al 30/12/2022, il suo allineamento alla Tassonomia UE era del 5,30%.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile

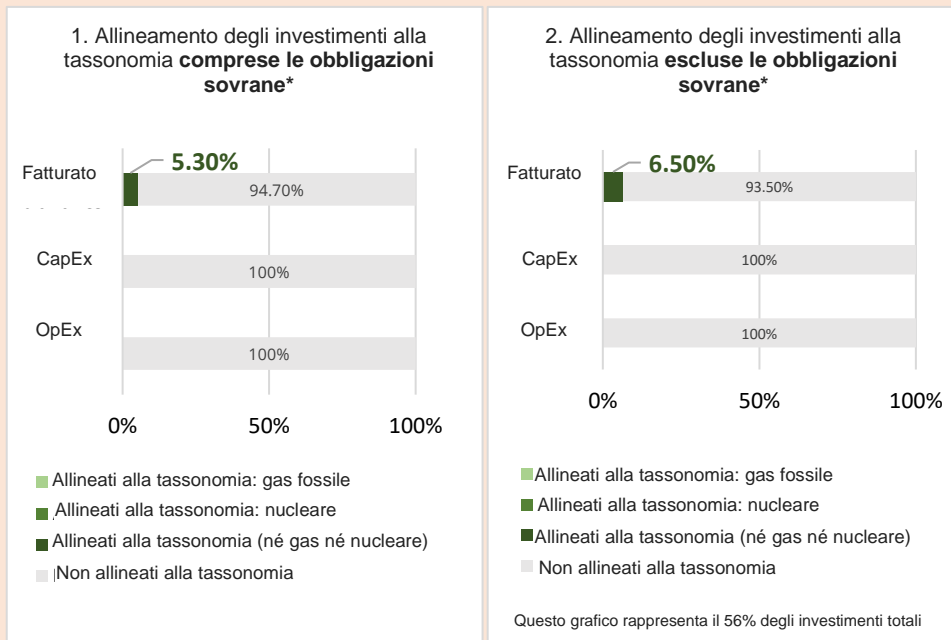
Energia nucleare

No:

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari:

- allo 0,23% degli investimenti in attività abilitanti: parte dei ricavi allineati delle imprese provenienti da attività che consentono ad altre attività di ridurre le proprie emissioni di CO².
- allo 0,00% degli investimenti in attività di transizione: parte dei ricavi allineati delle imprese provenienti da attività che contribuiscono alla transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio entro il 2050.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

In attesa



● Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale ma non allineati alla tassonomia dell'UE era pari al 5,4% del patrimonio netto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il livello di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale era pari al 7,4% del patrimonio netto.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota restante del portafoglio (ossia quella al di fuori della quota minima del 90%) può anch'essa promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali attivi possono comprendere titoli la cui analisi ESG può essere effettuata successivamente all'acquisizione del suddetto strumento finanziario da parte del fondo. La liquidità (e strumenti equivalenti) e i derivati (utilizzati con finalità di copertura o di esposizione) sono anch'essi inclusi in "#2 Altri".

A livello di emittenti privati, gli investimenti che non si configurano come investimenti sostenibili vengono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel 2022 Carmignac ha adottato le seguenti azioni per sostenere il processo di investimento nel rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali:

Pilastro 1: Integrazione ESG:

- Aggiunta di ulteriori indicatori sociali (dati sulla soddisfazione dei dipendenti e dei consumatori) al processo di rating ESG esclusivo di START, per informare gli analisti sugli aspetti rilevanti che possono influire sulla tesi d'investimento.
- Miglioramento della capacità di monitoraggio di green bond, social bond, sustainable bond e obbligazioni legate alla sostenibilità per facilitare il monitoraggio e la redazione di relazioni future all'interno del sistema Global Portfolio Monitoring tramite un dashboard dei gestori di portafoglio sulle posizioni dei fondi.
- Sviluppo di modelli di rating ESG proprietari per il debito sovrano (Impact e Global) nell'interfaccia START, per migliorare l'efficienza e le conoscenze del team di gestione del portafoglio.
- Integrazione del monitoraggio dei principali effetti negativi e definizione di una politica volta ad integrare queste informazioni sugli indicatori ambientali, sociali e dei diritti umani nella logica di investimento.
- Maggiore trasparenza e monitoraggio automatizzato del processo di riduzione dell'universo.

Pilastro 2: Esclusioni

- Automatizzazione del processo di revisione trimestrale dell'elenco per identificare le società legate a controversie o che potrebbero essere soggette a esclusioni settoriali rigide e al processo di riduzione dell'universo, se applicabile.

Pilastro 3: Voto ed engagement

- Introduzione di un approccio di "voto chiave" al fine di dare la priorità alle società identificate con l'obiettivo di fornire raccomandazioni di voto più mirate e avviare potenziali attività di engagement legate alla decisione di voto, in particolare i voti "Say on climate".
- Redazione di bollettini informativi trimestrali sulla gestione responsabile per dimostrare pubblicamente ai clienti come promuoviamo l'azionariato attivo.
- Proseguimento del nostro piano trimestrale di engagement con le aziende, di cui quasi il 58% ha riguardato questioni ambientali, sociali o di governance.

Per quanto riguarda più specificamente le attività di engagement, la nostra responsabilità fiduciaria implica il pieno esercizio dei nostri diritti di azionisti e l'engagement con le società in cui investiamo. Il dialogo è condotto dagli analisti finanziari, dai gestori di portafoglio e dal team ESG. Crediamo che le nostre attività di engagement permettano di comprendere meglio come le società gestiscono i rischi extrafinanziari e migliorano notevolmente il loro profilo ESG, garantendo al contempo una creazione di valore a lungo termine per i nostri clienti, la società e l'ambiente. Le nostre iniziative di engagement possono riguardare una delle cinque considerazioni seguenti: 1) rischi ESG, 2) un tema ESG, 3) un impatto desiderato, 4) un comportamento controverso o 5) una decisione di voto a un'assemblea generale. Carmignac può collaborare con altri azionisti e detentori di obbligazioni quando ciò permette di influenzare le azioni e la governance delle società presenti in portafoglio. Al fine di assicurare che l'azienda identifichi, preveda e gestisca adeguatamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi potenziale o confermato, Carmignac ha implementato e mantiene aggiornate politiche e direttive. Per ulteriori informazioni sulle nostre politiche di engagement si rimanda al nostro sito web.

La nostra responsabilità fiduciaria implica il pieno esercizio dei nostri diritti di azionisti e l'engagement con le società in cui investiamo. Il dialogo è assicurato dagli analisti finanziari, dai gestori di portafoglio e dal team ESG. Crediamo che le nostre attività di engagement portino a una migliore comprensione di come le società gestiscono i rischi extrafinanziari e migliorano in misura significativa il loro profilo ESG, offrendo al contempo una creazione di valore a lungo termine per i nostri clienti, la società e l'ambiente. Le nostre attività di engagement possono essere di 5 tipi: 1) legate ai rischi ESG, 2) legate a un tema ESG, 3) legate a un impatto desiderato, 4) dovute a un comportamento controverso o 5) associate a una decisione di voto a un'Assemblea generale. Carmignac può collaborare con altri azionisti e detentori di obbligazioni quando ciò può essere vantaggioso ai fini di engagement per influenzare le azioni e la governance delle società presenti in portafoglio. Al fine di assicurare che l'azienda identifichi, anticipi e gestisca adeguatamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi potenziale o confermato, Carmignac ha implementato e mantiene aggiornate politiche e linee guida. Per ulteriori informazioni sulle nostre politiche di engagement si rimanda al nostro sito web.

Per l'anno 2022, abbiamo interagito con 81 società a livello di Carmignac e 12 società a livello di Carmignac Sécurité.

Ad esempio, abbiamo avviato un dialogo regolare con Teva Pharmaceuticals, in particolare in ragione del suo coinvolgimento in controversie a livello settoriale. L'obiettivo del dialogo era valutare i progressi dell'azienda nella risoluzione delle controversie e trasmettere determinati messaggi. Nell'ottobre 2022 abbiamo discusso del recente accordo della società relativo al problema degli oppioidi con cui è alle prese l'intero settore, in base al quale dovrà pagare oltre 4 miliardi di dollari su un periodo di 13 anni. Abbiamo inoltre discusso l'impatto materiale di questi problemi sulla reputazione e sulle finanze dell'azienda, nonché le nostre aspettative per quanto riguarda la gestione delle controversie. Abbiamo altresì incoraggiato la società a dialogare con le agenzie di rating ESG per garantire che la valutazione rifletta accuratamente la natura delle controversie e le azioni da essa intraprese per porvi rimedio. A seguito della nostra attività di engagement l'analista di settore ha valutato il rating ESG START della società, pari a B (su una scala da A a E), ritenendolo ancora appropriato al momento attuale, pertanto non sono state apportate modifiche. Continueremo a monitorare le risposte della società alle controversie in corso e il nostro engagement con essa in qualità di investitori obbligazionari.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non pertinente.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non pertinente.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non pertinente.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non pertinente.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non pertinente.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 – CARMIGNAC SECURITE

I. Informazioni sulla strategia di allineamento agli obiettivi internazionali di limitazione del riscaldamento globale stabiliti nell'Accordo di Parigi

A gennaio 2020 Carmignac è diventata firmataria della TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures) e abbiamo basato la nostra Relazione sul Clima nonché i nostri impegni su questo tema attorno ai 4 pilastri della TCFD: governance, strategia, gestione dei rischi e indicatori di performance. Successivamente, nel 2022, Carmignac ha misurato i rischi climatici fisici e di transizione dei suoi portafogli.

Per andare oltre, e nel contesto della Legge francese sull'energia e sul clima (Loi Energie-Climat), Carmignac Gestion SA, che comprende il fondo Carmignac Sécurité, desidera strutturare la propria politica climatica con riferimento all'articolo 2 dell'Accordo di Parigi (2015), che prevede di:

- "a) Mantenere l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali e proseguire l'azione volta a limitare tale aumento a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, riconoscendo che ciò ridurrebbe in modo significativo i rischi e gli effetti dei cambiamenti climatici;
- b) aumentare la capacità di adattamento agli effetti negativi dei cambiamenti climatici e promuovere la resilienza climatica e lo sviluppo a basse emissioni di gas a effetto serra, con modalità che non minaccino la produzione alimentare; e c) rendere i flussi finanziari coerenti con un percorso che conduca a uno sviluppo a basse emissioni di gas a effetto serra e resiliente al clima."

In secondo luogo, alla luce dell'Articolo 4 dell'Accordo di Parigi, il Gruppo Carmignac, in qualità di asset manager, ha preso l'iniziativa di contribuire agli effetti della mitigazione del cambiamento climatico sia nelle proprie operazioni come società, sia a livello delle imprese in cui investiamo. Effettuando investimenti sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti, riconosciamo che i paesi in via di sviluppo non avanzano alla stessa velocità e ci impegniamo a usare la nostra influenza per incoraggiare le migliori prassi, la chiarezza e la trasparenza nelle politiche climatiche delle società in cui investiamo. Il Gruppo Carmignac si affida in misura significativa al quadro analitico della TCFD per interagire con le aziende al fine di comprenderne la governance, la strategia, la gestione del rischio e le misure messe in atto per quanto riguarda le loro ambizioni, nonché gli obiettivi e gli impatti sul clima. Il Gruppo Carmignac riconosce che la riduzione delle emissioni di carbonio derivanti dalle operazioni, dai prodotti e dai servizi delle imprese, nonché delle emissioni dirette e indirette a monte e a valle, può essere un processo a lungo termine. Per questo motivo Carmignac Gestion SA, in qualità di società di gestione di Carmignac Sécurité, sta cercando di impegnarsi in base a una tabella di marcia che descriva un approccio progressivo alla riduzione delle emissioni nel lungo periodo, con obiettivi di emissione fissati in linea con gli obiettivi dell'Unione europea per il 2030, e successivamente ogni cinque anni con l'ambizione di raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050. Una descrizione dettagliata di questa tabella di marcia è contenuta nella presente relazione. Nel 2022, dal monitoraggio dei risultati è emerso che non è stata richiesta alcuna azione specifica.

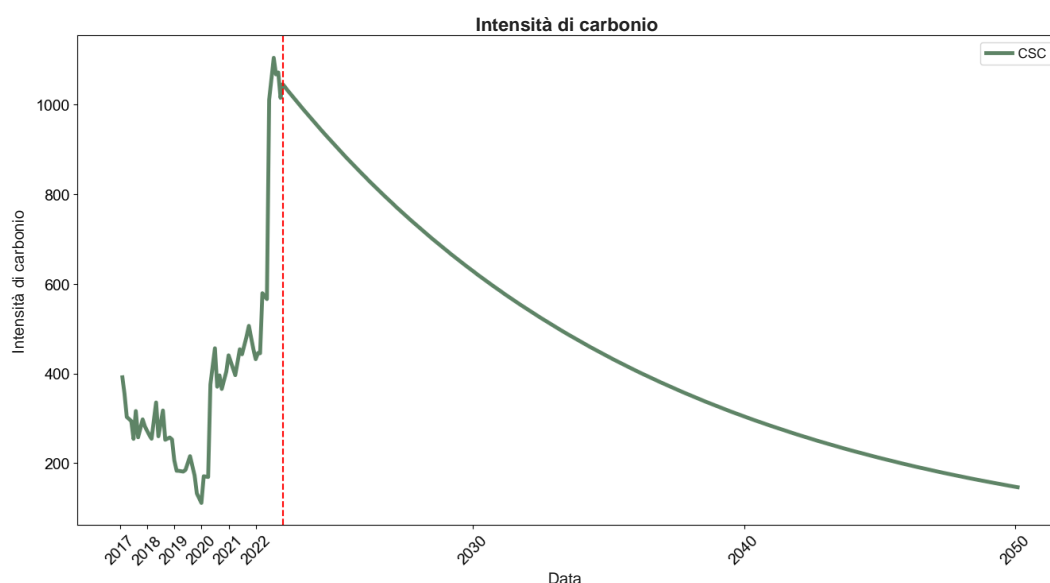
a. Le intenzioni di Carmignac Gestion SA per l'integrazione degli obiettivi quantitativi di allineamento all'Accordo di Parigi della Loi Energie-Climat

- Applicazione di un processo di monitoraggio della durata di 12 mesi, a partire dal 30 giugno 2022, dell'allineamento del portafoglio all'Accordo di Parigi in diversi periodi, con diverse condizioni di mercato, livelli di inflazione, prezzi del petrolio e costruzioni dei portafogli.
- Individuazione di un anno di riferimento per le emissioni di carbonio per Carmignac Gestion SA (come consolidamento dei fondi di cui Carmignac Gestion SA è la titolare) e per gli altri fondi che saranno inclusi nell'ambito di questa relazione a partire dal 31 dicembre 2023.
- Estensione dei calcoli di allineamento all'Accordo di Parigi misurati in gradi per tutti i portafogli del Gruppo Carmignac, compresi i fondi azionari, obbligazionari e diversificati.
- Integrazione delle stime sulle emissioni delle società di S&P Trucost, in qualità di fornitore di dati sulle emissioni di carbonio oltre il 2025, quando sarà disponibile l'intero set di dati.
- Implementazione dell'impatto dei rischi climatici fisici e di quelli inerenti alla transizione negli obiettivi di allineamento delle emissioni di carbonio.
- Introduzione graduale della misurazione delle emissioni di carbonio Scope 3, man mano che la copertura e la precisione dei dati migliorano.
- Documentazione degli obiettivi di allineamento all'Accordo di Parigi, della metodologia e delle modalità di calcolo dell'anno di riferimento nella documentazione precontrattuale dei fondi corrispondenti, informandone i titolari di quote.
- Conseguente applicazione di un approccio mirato a livello di entità per Carmignac Gestion SA, approvato dalla nostra direzione generale.

b. I nostri obiettivi quantitativi per il 2030

Al fine di strutturare il nostro approccio agli obiettivi di allineamento con l'Accordo di Parigi, ci siamo basati sull'iniziativa di investimento allineata a tale accordo ([Paris Aligned Investment Initiative PAII](#)), nonché sulle linee guida della transizione climatica ([Climate Transition Benchmark, CTB](#)) e sul quadro di riferimento per l'allineamento all'Accordo di Parigi (Paris Alignment Benchmark, PAB).

OBIETTIVO 1: Introdurre a partire dal 2024 una diminuzione media annua assoluta del 7% dell'intensità di CO₂, che si traduce in una riduzione di circa il 40% dell'intensità di CO₂e entro il 2030 per il fondo Carmignac Sécurité.



OBIETTIVO 2: Dichiarare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio a partire dal 2030 per il 2035, 2040, 2045 e 2050.

Al 31 dicembre 2022, la percentuale di dati MSCI ESG disponibili sulle emissioni di carbonio delle attività di Carmignac Sécurité era del **54²%**.

c. Metodologia esterna utilizzata per valutare l'allineamento della strategia di investimento con l'Accordo di Parigi

METODOLOGIA DELL'INTENSITÀ DI CARBONIO

1. Cominciare dagli importi corrispondenti al valore di mercato delle posizioni in portafoglio.
2. Applicare l'aggiustamento del VAI (Valore attuale dell'investimento) all'importo del valore di mercato (si presume che i fattori del VAI siano gli stessi per ogni anno).
3. Eliminare le posizioni corte e le posizioni in attività che non sono imprese.
4. Riallocare i valori di mercato dalle posizioni in società prive di dati sull'EVIC (valore della società, comprese le disponibilità liquide) o sulle emissioni di carbonio a posizioni per cui si dispone di tali dati.
5. Ribasare gli importi dei valori di mercato riallocati a un valore di 1 milione di euro.
6. Calcolare la percentuale della partecipazione nel portafoglio.
7. Calcolare il contributo alle emissioni totali di gas a effetto serra.
8. Sommare i contributi alle emissioni totali di gas a effetto serra per ottenere l'intensità di carbonio complessiva del portafoglio.

d. L'impatto della politica climatica di Carmignac sul processo di investimento

IMPEGNO

Carmignac si impegna attivamente in merito alla questione climatica, utilizzando il quadro della TCFD come base per gli impegni e il monitoraggio degli obiettivi relativi al cambiamento climatico.

MONITORAGGIO

Le emissioni totali di carbonio e l'intensità di carbonio sono monitorate in ogni momento dai gestori degli investimenti, dagli analisti e dal team di investimento responsabile tramite il sistema Global Portfolio Monitoring, un dashboard in tempo reale delle posizioni di portafoglio, nonché dei dati finanziari ed extra-finanziari. Ciò consente di gestire in tempo reale l'impronta di carbonio rispetto al benchmark del fondo.

RENDICONTAZIONE

Nei prossimi mesi il team di investimento responsabile collaborerà con i team di investimento per migliorare le competenze in materia di monitoraggio dell'impronta di carbonio e per stabilire una tabella di marcia per gli obiettivi iniziali relativi all'allineamento con l'Accordo di Parigi entro il 2030.

Nel 2023 saranno specificate le procedure di revisione da implementare prima del 2024, in collaborazione con i team di gestione, ESG, di Gestione del rischio e di Compliance.

² Somma delle posizioni lunghe per le quali sono disponibili dati sulle emissioni

e. Politica attuata con l'obiettivo di disinvestire gradualmente dal carbone e dagli idrocarburi non convenzionali

PIANO DI DISINVESTIMENTO DAL CARBONE E DALLE FONTI ENERGETICHE NON CONVENZIONALI

In linea con le crescenti preoccupazioni per l'ambiente e il rischio di asset in sofferenza o isolati, dal 2018 abbiamo implementato una politica di esclusione delle miniere di carbone. Nell'ottobre 2020 Carmignac ha inoltre esteso a tutti i fondi Carmignac la propria soglia di esclusione delle società produttrici di energia elettrica a partire dal carbone presenti nella sua gamma di fondi ISR. Infine, ma non meno importante, Carmignac si è impegnata a liquidare completamente tutti gli investimenti legati al carbone a partire dal 2030.

STRATEGIA PER IL DISINVESTIMENTO DAL CARBONE ENTRO IL 2030

Carmignac si impegna a eliminare gradualmente e a lungo termine tutti gli investimenti legati al carbone nei paesi OCSE e nel resto del mondo. Anche qualora fossero autorizzati investimenti futuri legati al carbone nell'ambito della politica di esclusione di Carmignac, entro il 2030 sarà attuato un disinvestimento totale dalle miniere di carbone e dalle società di produzione di energia elettrica a partire dal carbone, con una soglia di tolleranza effettiva dello 0%.

ESTRAZIONE DI CARBONE

Opportunità di investimento estremamente limitate e nessun finanziamento delle nuove miniere. Dal 2018 Carmignac esclude le società che generano più del 10% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico o che producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico. Attraverso i nostri investimenti in azioni e debito societario, ci impegniamo a non finanziare direttamente le società che stanno pianificando nuovi progetti di estrazione di carbone. Se, attraverso le proprie acquisizioni, una società partecipata viene coinvolta in nuovi progetti di estrazione di carbone, Carmignac, attraverso i suoi portafogli, disinvestirà da tale società entro un periodo definito. Di fronte all'urgenza del cambiamento climatico, Carmignac incoraggia le imprese a prendere impegni credibili per ridurre la loro dipendenza dall'estrazione del carbone entro un periodo di due anni mobili, al fine di allineare le loro attività all'Accordo di Parigi.

SOCIETÀ GENERATRICI DI ELETTRICITÀ DAL CARBONE

Engagement con le imprese finalizzato a ridurre il più possibile le emissioni di CO₂. Carmignac riconosce l'importanza di incoraggiare le aziende a ridurre la loro dipendenza dalla produzione di energia elettrica da carbone in modo da allineare le loro attività all'Accordo di Parigi. A tal fine, abbiamo adottato un criterio basato sui gCO₂/kWh, seguendo la soglia raccomandata dall'Agenzia internazionale dell'energia (AIE) per mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto dei 2 gradi, come stabilito dall'Accordo di Parigi:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Max. gCO ₂ /kWh	429	408	393	374	354	335	315

Fonte: Central labelling agency, https://towardssustainability.be/public/RevisedQS_Technical_20220928.pdf, pagina 27

Laddove non siano disponibili dati sui gCO₂/kWh, escluderemo le società di generazione di energia elettrica la cui produzione o i cui ricavi provengono per più del 10% dal carbone. Escluderemo anche le aziende che stanno pianificando nuove capacità di produzione di energia elettrica a partire dal carbone.

DISINVESTIMENTO DALLE FONTI ENERGETICHE NON CONVENZIONALI

Carmignac si impegnerà ad attuare un piano di disinvestimento dalle fonti energetiche non convenzionali per i suoi investimenti in tutta la gamma di fondi, in linea con il piano di disinvestimento dal carbone entro il 2030. Tuttavia, per gli investimenti nei paesi non appartenenti all'OCSE risulta più appropriato un piano di disinvestimento entro il 2040, in ragione della maggiore dipendenza dagli idrocarburi nei paesi in via di sviluppo e del ritmo più lento della transizione.

II. Informazioni sulla strategia di allineamento con gli obiettivi di lungo termine legati alla biodiversità

a. I nostri obiettivi legati alla biodiversità

A livello di Gruppo Carmignac, riconosciamo l'importanza di prendere in considerazione le questioni relative alla biodiversità e di sensibilizzare gli operatori finanziari sulle problematiche legate all'erosione della biodiversità.

Carmignac comprende appieno il ruolo centrale della natura, incarnato dalla biodiversità e dagli ecosistemi, in quanto essenziale per l'esistenza umana e per una buona qualità della vita. Tuttavia, il peso della crescita demografica e del suo impatto ambientale non ha purtroppo dimostrato le stesse virtù.

Come descrive giustamente il rapporto dell'IPBES del 2019:

"Nella maggior parte delle aree geografiche, le persone ricevono oggi più cibo, energia e materiali che mai, e ciò avviene sempre più a spese della capacità della natura di fornire queste risorse in futuro, e spesso compromettendo i molti altri contributi imputabili ad essa, dalla regolazione della qualità dell'acqua al senso di appartenenza. La biosfera, da cui dipende l'intera umanità, si sta modificando a un livello senza precedenti su ogni scala possibile. La biodiversità - la diversità all'interno delle specie, tra le specie e degli ecosistemi - sta diminuendo più rapidamente che in qualsiasi altro momento della storia umana."

Carmignac ha preso coscienza di questo deterioramento per strutturare la propria politica in materia di biodiversità all'interno dei suoi investimenti facendo riferimento agli obiettivi della Convenzione sulla diversità biologica del 1992:

1.

**CONSERVAZIONE DELLA
DIVERSITÀ BIOLOGICA**

2.

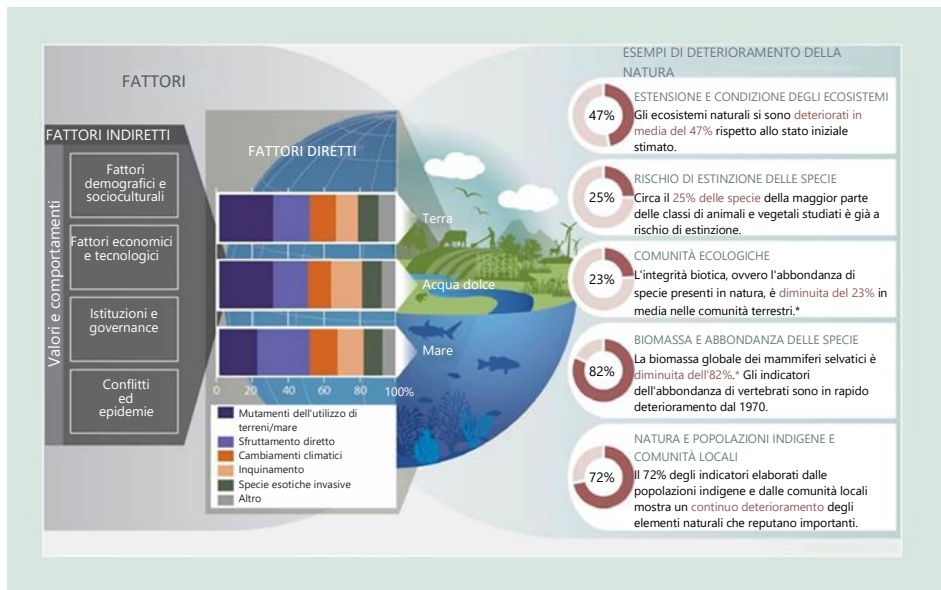
**USO SOSTENIBILE DELLE
COMPONENTI DELLA
DIVERSITÀ BIOLOGICA**

3.

**RIPARTIZIONE GIUSTA ED
EQUA DEI VANTAGGI
DERIVANTI DALLO
SFRUTTAMENTO DELLE
RISORSE GENETICHE**

Per meglio comprendere il rischio legato alla biodiversità insito nei nostri investimenti in un universo globale composto da tre principali classi di attività (azioni, debito societario e sovrano), Carmignac si è informata attraverso le pubblicazioni dell'Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services (IPBES).

Grazie alle valutazioni, al sostegno politico, al potenziamento delle capacità e delle conoscenze, alla comunicazione e alla sensibilizzazione offerti dall'organizzazione, siamo riusciti a identificare le 5 aree di pressione sulla sopravvivenza della biodiversità definite dall'IPBES: mutamenti delle modalità di utilizzo dei terreni e del mare, sfruttamento diretto degli organismi, cambiamenti climatici, inquinamento e specie esotiche invasive.



Fonte: https://ipbes.net/sites/default/files/2020-02/ipbes_global_assessment_report_summary_for_policymakers_fr

Spiegazione del rapporto IPBES:

"La sintesi sopra riportata mostra esempi di deterioramento osservati in natura a livello mondiale, evidenziando la perdita di biodiversità causata da fattori di cambiamento diretti e indiretti.

I fattori diretti (mutamenti dell'utilizzo dei terreni e del mare, sfruttamento diretto degli organismi, cambiamenti climatici, inquinamento e specie esotiche invasive) sono il risultato di una serie di cause sociali profonde. Tali cause possono essere demografiche (ad esempio la dinamica delle popolazioni umane), socioculturali (modelli di consumo), economiche (commercio), tecnologiche o legate alle istituzioni, alla governance, ai conflitti e alle epidemie. Si tratta di fattori indiretti, a loro volta sostenuti da comportamenti e valori a livello della società. Le fasce colorate rappresentano l'impatto globale relativo dei fattori diretti su (dall'alto verso il basso) ecosistemi terrestri, ecosistemi d'acqua dolce ed ecosistemi marini, sulla base di una stima derivata da un esame sistematico su scala mondiale degli studi pubblicati dal 2005. I mutamenti dell'utilizzo dei terreni e del mare e lo sfruttamento diretto sono responsabili di oltre il 50% dell'impatto globale sugli ecosistemi terrestri, marini e d'acqua dolce, ma ogni fattore ha un'influenza dominante in determinati contesti. I cerchi illustrano l'entità degli impatti antropici negativi su diversi aspetti della natura per varie scale temporali, sulla base di una sintesi globale degli indicatori."

b. Esposizione di Carmignac Sécurité ai rischi legati alla biodiversità

Nell'ambito della nostra strategia finalizzata alla considerazione dei principali effetti negativi, ci impegniamo a misurare gli impatti delle società presenti nei nostri portafogli, nonché la nostra esposizione ai rischi legati alla biodiversità. In particolare, nel 2022 abbiamo misurato su base trimestrale le attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. Inoltre, una serie di indicatori dei principali effetti negativi (PAI, da principal adverse impacts), tra cui le tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie dei nostri investimenti, ci permette di tenere progressivamente conto delle questioni legate alla biodiversità.

La percentuale del patrimonio in gestione con esposizione ai rischi legati alla biodiversità è riportata nella tabella seguente (al 31 dicembre 2022):

	Esposizione ai rischi legati alla biodiversità	Patrimonio in gestione del fondo (mln di €)	Patrimonio in gestione a rischio (mln di €)
Carmignac Sécurité	4,03%	5.403 €	217 €

c. Come integriamo i rischi legati alla biodiversità nella nostra strategia di investimento

Nell'ambito della nostra strategia di allineamento con gli obiettivi di lungo termine legati alla biodiversità, ci siamo rivolti a diversi fornitori di dati al fine di poter determinare in modo più graduale l'impatto sulla biodiversità degli investimenti sottostanti dei portafogli della nostra gamma. Tuttavia, le analisi sono ancora in corso. Abbiamo infatti individuato una notevole difficoltà nel valutare l'impatto delle decisioni di investimento sulla biodiversità a causa della mancanza di dati, poiché la quantificazione a livello finanziario delle perdite in termini di biodiversità e l'identificazione degli investimenti a favore della biodiversità non sono stati compresi quanto la lotta contro il riscaldamento globale.

Per realizzare questo aspetto e attuarlo all'interno dei nostri portafogli, abbiamo deciso di definire una strategia basata su misure concrete e un obiettivo da raggiungere entro il 2030. La nostra tabella di marcia si basa sui seguenti pilastri:

APPROFONDIMENTO DEL NOSTRO APPROCCIO ESG BASATO SULL'INTEGRAZIONE DELLE QUESTIONI AMBIENTALI

- ✓ Riduzione dell'universo:
 - Per le obbligazioni: soglia minima di 2,5/10 per quanto riguarda il pilastro ambientale di MSCI ESG.
- ✓ Screening positivo:
 - Il fondo investe almeno il 10% del proprio patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati a, o che dedicano almeno il 30% della loro spesa per investimenti a, attività effettivamente allineate ad almeno uno dei 9 (su un totale di 17) Obiettivi di investimento sostenibile delle Nazioni Unite (si veda <https://sdgs.un.org/goals>), tra cui gli obiettivi "acqua pulita e servizi igienico sanitari" ed "energia pulita" che sono allineati con il nostro obiettivo di diversità. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sono pari all'1% del patrimonio netto del Comparto.
- ✓ Revisione degli indicatori presenti sulla nostra piattaforma di ricerca ESG START, finalizzata al miglioramento di quest'ultima e al suo allineamento con gli indicatori PAI, in particolare quelli relativi alla biodiversità.
- ✓ Attività di engagement mirate per le imprese oggetto di controversie in materia di biodiversità.

IDENTIFICAZIONE DI UNA MISURA DELL'IMPATTO EFFICACE E DISPONIBILE PER TUTTI I NOSTRI UNIVERSI D'INVESTIMENTO

Abbiamo scelto una misura che raggruppa i risultati di un filtro negativo. Questo filtro viene determinato in base alle aree di attività che destano maggiore preoccupazione in termini di biodiversità:

- a. Imprese produttrici di materie prime che contribuiscono alla deforestazione (olio di palma, soia, carne bovina e legno); oppure
- b. Imprese che utilizzano materie prime che contribuiscono alla deforestazione (olio di palma, soia, carne bovina e legno); oppure
- c. Imprese che sono state coinvolte in controversie legate alla deforestazione; oppure
- d. Imprese che esercitano le loro attività in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di queste ultime; oppure
- e. Imprese che sono state coinvolte in controversie con un impatto negativo grave o molto grave sull'ambiente.

Riconosciamo che questa misura è incompleta, ma riteniamo che attualmente costituisca il dato più ampiamente disponibile. Ci riserviamo il diritto di modificare la scelta del nostro indicatore chiave sulla biodiversità man mano che l'architettura del mercato evidenzia miglioramenti in questo settore.

OBIETTIVO 2030

Desideriamo raggiungere l'obiettivo di azzeramento per questi investimenti entro il 2030, sia a livello dell'entità Carmignac Gestion SA, che singolarmente all'interno dei nostri Fondi comuni di investimento di oltre 500 milioni di euro. Nell'ambito di questo obiettivo, riconosciamo la nostra dipendenza dalla regolamentazione e dalle scelte dei consumatori.

III. Informazioni sul processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nella gestione dei rischi.

Nel corso del 2023 il team Investimenti sostenibili, in collaborazione con il team Gestione dei rischi, lavorerà a una stima quantitativa dell'impatto finanziario dei principali rischi climatici identificati, nonché della percentuale del patrimonio esposto, dell'orizzonte temporale associato a tali impatti a livello di entità e dell'impatto sulla valutazione del portafoglio di Carmignac Sécurité.

In particolare, per quanto riguarda i dati sui rischi fisici e di transizione, riteniamo che per il momento i dati di S&P Trucost non siano sufficientemente accurati per misurare e imporre formalmente limiti sistematici alle transazioni. Inoltre, i dati sono generalmente retrospettivi.

Nel 2022 abbiamo deciso di cambiare il nostro fornitore di dati da S&P Trucost a MSCI per le analisi del rischio climatico (in particolare il ClimateVar) e nel 2023 verificheremo le possibilità di misurazioni prospettive e quantitative dell'impatto.

Carmignac tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance nella sua gestione del rischio. Per maggiori dettagli su come Carmignac gestisce i rischi di sostenibilità per tutti i suoi fondi, compreso Carmignac Sécurité, si rimanda alla relazione "Article 29 – LEC" per l'entità Carmignac Gestion.



CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme - 75001 Parigi

Tel.: (+33) 01 42 86 53 35 - Fax: (+33) 01 42 86 52 10

Società di gestione di portafogli (autorizzazione AMF n° GP 97-08 del 13/03/1997)

SA con capitale di 15.000.000 euro - RCS Parigi B 349 501 676

www.carmignac.com